ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 23 Maggio 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9626

L'ostruzionismo dei ruteni
alla Camera di Vienna
Due oratori parlano per nove ore

VIENNA 22 (N). Camera dei deputati. Biankini presenta un'interpellanza al ministro del commercio sull'uso delle lingue presso il Governo marittimo di Trieste.

Tresic-Pavisic interpella i ministri dell'agricoltura e del commercio sull'importazione di vini ungheresi sotto la denominazione di vini dalmati.

Nella discussione sulla proposta d'urgenza dei ruteni relativa agli

abusi elettorali in Galizia

il giovane-ruteno B u d z y n o w s k y parla per ben sette ore sulle condizioni del popolo ruteno in Galizia. Nel suo discorso ostruzionista dice fra altro che la Galizia è uno Stato indipendente congiunto all'Austria dalla semplice unione personale. Le elezioni galiziane vengono fatte e dirette da un potente fattore, che non rende alcun conto alla Camera austriaca. Sarebbe quindi ozioso il dilungarsi a parlare dinanzi alla Camera austriaca degli abusi elettorali commessi dal club polacco in Galizia. Ricorda che durante lo sciopero agrario del 1902 s'impiegarono le truppe per terrorizzare gli scioperanti e per renderli più docili verso la «schlachta» polacca. I commissari governativi, obbedienti alla nobiltà polacca, avrebbero ordinato alle truppe di considerarsi come in casa propria nelle case dei contadini e di impadronirsi delle loro mogli e delle loro figlie. L'oratore dice poi che il Parlamento austriaco non avrebbe ragione d'occuparsi delle questioni galiziane, anche per il motivo che

un giorno la Galizia sarà ceduta alla Russia

la quale in cambio permetterà all'Austria di occupare la Macedonia. I polacchi, prevedendo questa cessione, cominciano già a simpatizzare coi russi e i vecchi ruteni. L'oratore dice che i capi dei russofili galiziani sono spie della Russia. Racconta che in occasione di un processo per spionaggio si trovò nella redazione d'un giornale vecchio-ruteno un baule contenente delle carte. Il redattore del giornale protestò contro l'apertura del baule, dicendo che esso apparteneva al console russo. Questi, che era stato avvertito telegraficamente, confermò l'asserzione del redattore. In seguito a questo processo si dovettero modificare completamente le fortificazioni di Przemysl (voci: udite, udite; dai banchi dei ruteni si grida: ecco gli amici dei polacchi). L'oratore conclude dicendo che voterà contro l'urgenza per affrettare così la crisi desiderata dai nemici del popolo ruteno.

Parla quindi T r y l o w s k y per oltre due ore, anche lui descrivendo le condizioni dei ruteni. L'oratore termina il suo discorso alle 9.15; dopo di che la discussione è interrotta.

G e o r g i, ministro della difesa del paese, risponde quindi alle interpellanze relative alla

marcia disastrosa nel Salisburghese

Il ministro dice che secondo una relazione provvisoria del comandante della brigata, la marcia della guarnigione di Salisburgo fu incominciata alle 6.30 ant., dopo che i soldati avevano fatto colazione. Nella sua esposizione il ministro si attiene alla relazione citata (che è quella pubblicata dal «Fremdenblatt» e che riassumiamo più sotto) e dice che oltre ai 60 uomini che rimasero indietro il giorno della marcia, ma che si ripresentarono la sera stessa, e i 42 uomini, appartenenti per la maggior parte alla riserva, che si annunciarono ammalati il giorno seguente, non si ebbero che alcuni casi di catarro intestinale e bronchiale. In base a questa relazione il ministro ritiene che le notizie pubblicate dai giornali siano state molto esagerate, e si riserva di dare ulteriori notizie alla Camera, appena gli saranno pervenute più estese relazioni.

La seduta è tolta alle 9.30. Prossima seduta lunedì alle 3 pom.

La marcia disastrosa nel Salisburghese
Una rettifica ufficiosa

VIENNA 22 (B). Il «Fremdenblatt» reca: A quanto apprendiamo da fonte competente nella manovra della guarnigione di Salisburgo, fatta il 19 corr., alcuni soldati uscirono dalle file tanto nell'andata quanto nel ritorno. Furono in tutto 60 uomini, che ritornarono però più tardi tutti in caserma. Soltanto un soldato sembrò colpito da insolazione e fu trasportato all'ospedale; ora è però completamente guarito ed ha abbandonato l'ospedale. Due giorni dopo la marcia 42 riservisti si annunciarono ammalati, ma probabilmente per il motivo che per quel giorno erano stabiliti gli esercizi di tiro. Per quanto riguarda la manovra del 19 corr., si annuncia pure che i soldati presero alla mattina il rancio all'ora consueta; tanto nell'andata quanto nel ritorno ci furono inoltre tre riposi. Durante le manovre le truppe furon rifornite di acqua e di viveri dalle località vicine, le quali erano state appositamente avvertite. Il rancio in caserma era stato fissato per le sei pom., ma in seguito ai grandi calori i comandanti fecero fare due altre soste durante il ritorno, così che l'arrivo a Salisburgo ne fu ritardato.

A quanto si apprende il ministro per la difesa del paese risponderà alla relativa interpellanza dell'on. Stölzl già nell'odierna seduta della Camera dei deputati.

(Di queste comunicazioni fu dato un breve riassunto nel «Piccolo della Sera» di ieri. L'osservazione ch'esse fossero esagerate fu attribuita per errore di trasmissione al «Corr. Bureau», mentre, come risulta dalla presente informazione, era invece del «Fremdenblatt». N. d. R.)

Un soldato morto ed uno in fin di vita

SALISBURGO 22 (N). Dei duecento soldati caduti ammalati durante la marcia di ierlaltro in seguito al gran caldo è morto già per insolazione un riservista. Un altro giace ammalato gravemente all'ospedale, e difficilmente potrà essere salvato.

L'aumento delle paghe agli ufficiali
e l'accordo stipulato dai ministri a.-u.
Malcontento in Austria e in Ungheria
Una conferenza dei delegati austriaci

VIENNA 22 (B). Circa l'odierna conferenza dei membri dell'ultima Delegazione, fu pubblicato il seguente comunicato:

Invitati dal presidente della Delegazione austriaca, dott. Fuchs, 41 delegati dei vari partiti della Camera dei signori e della Camera dei deputati si radunarono oggi a una conferenza in cui si discussero gli accordi conclusi nel Consiglio dei ministri comuni di ieri riguardo le questioni dell'aumento delle paghe agli ufficiali e del soldo alla bassa forza, accordi pubblicati oggi dai giornali.

Si deplorò anzitutto che da parte competente non sia stata fatta alcuna comunicazione in proposito nè al presidente della Delegazione, nè ai membri della stessa. Considerata però la forma della pubblicazione, i delegati credettero di poter ritenerla autentica.

Il presidente dott. Fuchs aperse la discussione esponendo l'attuale situazione e rilevando che naturalmente i convenuti non potevano prendere alcuna deliberazone, ma che egli aveva ritenuto necessario di provocare un libero scambio di idee su tale argomento, nell'attuale momento tanto importante.

Alla relazione del presidente seguì una lunga discussione, che si aggirò principalmente sull'epoca della convocazione delle Delegazioni, sul nesso fra l'aumento delle paghe agli ufficiali e del soldo alla bassa forza; e sulle retroattività dell'aumento stesso. Quest'ultima questione fu rimandata ad un'ulteriore discussione. Relativamente al nesso esistente fra le due questioni, i delegati convenuti si espressero quasi all'unanimità recisamente contro la scissione delle stesse per quanto riguarda l'epoca della loro attuazione, e ciò per ragioni di principio.

Per quanto concerne l'epoca della convocazione delle Delegazioni, i delegati presenti si espressero pure quasi all'unanimità nel senso che per la conveniente soluzione della questione è quasi assolutamente necessario che la convocazione segua ancora entro il mese di giugno.

Wekerle darà spiegazioni

BUDAPEST 22 (N). In seguito all'accordo stipulato ieri alla conferenza comune dei ministri circa l'aumento delle paghe agli ufficiali, i presidenti della Delegazione, Polonyi e Barabas, mossero violenti attacchi al presidente dei ministri Wekerle, accusandolo di avere ceduto

Domani la Camera non terrà seduta. Il presidente dei ministri pretende di aver riportato un grande successo. In una conferenza di partito che si terrà domani il dott. Wekerle presenterà gli accordi stipulati e proporrà che ancora prima dell'entrata in vigore dell'aumento delle paghe agli ufficiali comuni il Parlamento deliberi l'aumento delle paghe agli ufficiali degli honved, affinchè sembri che l'iniziativa dell'aumento delle paghe sia partita dall'Ungheria.

Anche agli ufficiali della milizia austriaca saranno aumentate le paghe

VIENNA 22 (N). Alla Camera dei deputati sarà presentato prossimamente un disegno di legge concernente l'aumento delle paghe agli ufficiali della milizia.

IL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA
alla Camera ungherese

BUDAPEST 22 (B). La Camera dei deputati inizia la discussione del bilancio della giustizia.

N a g y, partito dell'indipendenza, domanda che la procedura penale sia sollecitamente riformata e chiede specialmente una maggiore severità per i reati di stampa.

Alle 2 pom. la seduta è interrotta per due ore.

Alla ripresa prende la parola

il ministro della giustizia

G ü n t h e r, che prega la Camera di sbrigare prima delle ferie estive le novelle da lui proposte, eventualmente anche la riforma della procedura civile.

Il ministro dichiara quindi che l'elaborazione del codice civile è presso che compiuta; anche la riforma del diritto di concorso e del codice penale fu già iniziata. Un progetto di legge per le società di assicurazione è già pronto. Fu inoltre elaborato un progetto di legge tendente a riabilitare, per quanto possibile, i condannati. Di pari passo con la riforma delle borse si sta pure preparando la riforma dei giudizi arbitramentali di borsa. Il ministro s'è posto inoltre in comunicazione con la Lega per la protezione dei fanciulli, per escogitare delle misure atte a ricondurre i fanciulli condannati sulla retta via.

Infine il ministro si occupa della

nuova legge sulla stampa

e dice che la procedura ne sarà per quanto possibile semplificata perchè la punizione segua immediatamente al reato, e perchè il vero colpevole espii la sua colpa sia mediante pene in danaro, sia mediante l'incarcerazione. Per quanto riguarda le Corti d'Assise il ministro farà tutto il possibile per assicurarne l'indipendenza. La legge conterrà inoltre una disposizione, secondo la quale, come è il caso in Austria, i giornali saranno costretti in via assoluta a pubblicare delle rettifiche.

Il ministro conclude raccomandando l'approvazione del bilancio (vivissimi applausi).

I singoli articoli del bilancio della giustizia sono quindi approvati senza discussione. La Camera inizia la discussione del bilancio degli honwed.

Prossima seduta lunedì.

Per apologia di reato
Studenti ruteni espulsi dal ginnasio e posti sotto accusa

LEOPOLI 22 (N). Si telegrafa da Przemysl che sei studenti ginnasiali ruteni che dopo l'assassinio del conte Potocki girarono per le vie cantando delle canzoni dileggianti l'assassinato furono espulsi dal Ginnasio di Przemysl. La procura di Stato ha elevato contro di essi l'accusa per apologia di reato.

Il palazzo Metternich di Vienna acquistato dall'Italia

VIENNA 22 (N). Il Governo italiano ha comperato il palazzo Metternich, che sarà destinato a sede dell'ambasciata italiana a Vienna.

CAMERA ITALIANA
I clericali e la bandiera tricolore

ROMA 22 (N). Camera. Fra le parecchie interrogazioni riesce movimentata quella sui disordini avvenuti a Siena in occasione del convegno cattolico.

F a c t a, sottosegr. agli interni, risponde a Cameroni, esponendo che in occasione di un pubblico corteo, al quale partecipavano varie associazioni cattoliche, si organizzò da un nucleo di anticlericali una controdimostrazione, che tentò ripetutamente di rompere il corteo. Avvenne una colluttazione e vi furono alcuni contusi a colpi di pietra. L'autorità giudiziaria procede contro i provocatori. Il contegno degli agenti della forza pubblica fu lodevolissimo. Ad ogni modo il Ministero mandò sul luogo un ispettore per l'accertamento dei fatti. Non può intanto che deplorare la violenza consumata a danno di liberi e pacifici cittadini.

C a m e r o n i: Si compiace della risposta del Governo, che suona protesta contro i fatti di Siena. Nota che il pretesto alla dimostrazone anticlericale fu offerto dal fatto che l'Associazione cattolica di Siena aveva spiegato la bandiera tricolore. Afferma che l'amore alla patria e al vessillo italiano non è privilegio di nessun partito. Deplora l'intransigenza di coloro che si affermano liberali. Eppure dice, mossero in guerra non solo i consueti scamiciati teppisti, ma anche molti valenti intellettuali, tra i quali vari insegnanti di Liceo e di Università, istruttori di regi convitti e maestri elementari. C'è da rallegrarsi davvero per l'istruzione nazionale. I soldati dovettero difendere il tricolore come già lo difesero contro lo straniero.

U n a v o c e: Sono i soldati di «colui che detiene»...

T u r a t i: E' lo stesso trattamento che i cattolici fanno ai socialisti, quando possono.

C a m e r o n i: Questa è troppo vecchia!

M a u r i: Sono le solite storie!

C a m e r o n i: Sfido a portarci fatti. L'on. Giolitti, con la sua coraggiosa, ma non sempre opportuna, politica di libertà accorda ai clericali quanto ai sovversivi il diritto di urlare per le vie i più provocanti e meno ortodossi evviva ed abbasso.

R o m u s s i (interrompendo): Voi parlate di bandiera tricolore, mentre a Treviglio seguivate, in occasione del congresso clericale, la bandiera bianco-gialla del Papa!

C a m e r o n i: Sarà; ma c'erano anche una cinquantina di tricolori che a Siena come a Treviglio non sono il patrimonio di nessuno.

F a c t a risponde poi a due interrogazioni di Majorana e De Felice i quali chiedono se e come il Governo intenda di venire in aiuto alle popolazioni etnee danneggiate dall'eruzione e dal terremoto. Ai bisogni urgenti fu già provveduto e altro si farà secondo il bisogno.

Si ritorna poi al

bilancio dell'Istruzione.

Fanno raccomandazioni B a t t e l l i, Q u e i r o l o, R i c c i o ed altri.

La discussione generale continuerà martedì.

Per il matrimonio del duca degli Abruzzi

ROMA 22 (N). La «Tribuna» ha da Nuova York: Il senatore Elkins, il quale finora si è mantenuto in un eroico mutismo riguardo la relazione di sua figlia col duca degli Abruzzi, oggi ha rotto il silenzio solamente per smentire uno dei soliti canards stampati a tale proposito. Il «Newyork World» aveva pubblicato un telegramma proveniente da Roma in cui si afferma che la Casa reale aveva condotto a termine in modo sodisfacente i negoziati relativi al matrimonio mediante uno speciale agente. Il senatore Elkins dichiara di non aver visto nessuno.

Non ostante lo strettissimo riserbo mantenuto dalla famiglia Elkins è trasparito però che l'annunzio ufficiale del matrimonio sarà fatto coincidere con la campagna presidenziale la quale si riapre alla fine dell'estate, allo scopo di profittare del momento nel quale la stampa e l'opinione pubblica si trovano assorbite dal tumulto elettorale, per sfuggire così facilmente alla curiosità e alle indiscrezioni onde i giornali perseguirebbero questo primo matrimonio di una americana con un membro di Casa reale europea.

Vico Mantegazza smentisce il suo sfratto

ROMA 22 (N). Il giornalista Vico Mantegazza scrive alla «Tribuna» essere falsa la notizia del suo sfratto dalla Turchia.

Il generale Robilant in uniforme turca

COSTANTINOPOLI 22 (B). Il generale conte di Robilant assistette oggi al Selamlik, per la prima volta in uniforme turca. Il sultano gli conferì il gran cordone del Megidjè.

Un'esortazione dell'Italia alla Turchia

COSTANTINOPOLI 22 (B). L'ambasciata italiana sollecitò oggi mediante una nota la risposta della Porta alla sua ultima nota relativa al riconoscimento ufficiale della Società italiana ad Eraclea.

Per una ferrovia greco-turca

COSTANTINOPOLI 22 (B). L'ambasciata d'Italia ha appoggiato presso la Porta il progetto d'una congiunzione ferroviaria greco-turca.

GLI SCIOPERI AGRARI
Minacce e fucilate a Foggia

FOGGIA 22 (N). Mentre nella masseria di tal Vincenzo Moccia lavoravano alcuni contadini forestieri, improvvisamente si avanzarono verso di loro, sopra un carro, sei individui i quali spianarono i fucili imponendo ai contadini di smettere il lavoro immediatamente. Presi da panico i contadini fuggirono.

Gli sbocchi di città sono sempre vigilati da guardie, carabinieri e soldati di cavalleria.

Dal capoluogo lo sciopero si estese a quasi tutto il centro della provincia.

A Monte Sant'Angelo i leghisti Torre e Russo avevano ingiunto con minacce ai liberi lavoratori di smettere il lavoro. Poco dopo, mentre questi si intrattenevano in via Palestro a discorrere, venivano colpiti da parecchi colpi di fucile esplosi da individui nascosti dietro un fossato. Il Torre riportò ferite multiple nella regione occipitale e poco dopo cessava di vivere; il Russo versa in pericolo di vita.

Sono stati praticati parecchi arresti per attentato alla libertà del lavoro perpetrato con violenze sulle persone e sulle cose.

Iersera a Foggia improvvisamente si spegneva la luce elettrica. Ciò provocò nella cittadinanza panico indescrivibile. Si dovette attendere molto a tranquillare gli animi esacerbati da tanti inattesi attentati. Ieri a Foggia sono stati sequestrati cinquanta pugnali e coltelli, trenta a Monte Sant'Angelo.

Nel piacentino
Numerosi arresti

PIACENZA 22 (N). Sono state tenute da agitatori in ogni parte della provincia conferenze per ribadire il concetto dello sciopero. A Gragnano furono operati sette arresti, di cui sei per attentati alla libertà individuale ed uno per disobbedienza all'autorità. A Caorso si fecero tre arresti per attentati alla libertà individuale. Si procede per lo stesso titolo per altri individui.

A San Polo e a Podenzano fu ripreso il lavoro dai braccianti addetti all'arginatura del Po e da quelli addetti alla stazione ferroviaria. Scioperarono, invece col pretesto che i loro desideri non furono accolti, trenta manovali ferroviari di San Nicolò Rottofreno.

Nel parmense

PARMA 22 (N). Ad Assa furono arrestati vari leghisti per attentato alla libertà del lavoro; vennero scortati dalla cavalleria fino al carcere. Il Bollettino dell'Associazione Agraria narra che un carrettiere a Noceto è impazzito causa lo sciopero.

L'istruttoria contro il principe Eulenburg
Interrogatori a Monaco e a Starnberg

MONACO 22 (N). Il giudice istruttore di Berlino, Schmidt, interrogò ieri al palazzo di giustizia alla presenza di un rappresentante del principe Eulenburg un grande numero di testimoni, tra cui delle persone che furono al servizio del principe, ed i membri della Tavola rotonda dimoranti a Monaco. Gli interrogatori di ieri durarono fin dopo la mezzanotte.

Oggi continueranno gli interrogatori dei testi di Starnberg, e si farà pure un sopraluogo alla villa.

Lunedì sarà interrogata un'altra serie dei nuovi testi citati da Harden.

Il processo Moltke-Harden in Cassazione

LIPSIA 22 (B). Alle 4 pom. il processo Harden (vedi «Piccolo della sera» di ieri) fu rinviato a domani alle 9.30 ant

IL CONVEGNO DI REVAL
e la questione macedone

PIETROBURGO 22 (N). Re Edoardo visitando lo czar Nicolò si fermerà a Reval tre giorni. La durata complessiva del viaggio sarà di sette giorni, cioè due giorni per l'andata a Reval, tre giorni di sosta e due altri giorni per il viaggio di ritorno.

Le due czarine accompagneranno Nicolò II a Reval.

Si assicura che nel progetto russo di riforme per la macedonia furono già assunte le proposte inglesi circa il bilancio macedone.

Tutta la stampa s'aspetta dal convegno di Reval nuovi accordi tra l'Inghilterra e la Russia circa la Macedonia.

L'incidente di Casablanca
Rimostranze amichevoli della Spagna a Parigi

PARIGI 22 (B). Secondo la «Correspondencia de Espana» di Madrid il Governo spagnolo ha incaricato il proprio ambasciatore a Parigi di fare al Governo francese rimostranze amichevoli a proposito dell'incidente di Casablanca, perchè i fucilieri algerini sarebbe stati i provocatori.

Si crede che il colonnello francese Desmontiers sarà richiamato.

Perchè fu deciso il ritiro delle truppe da Creta
La milizia candiotta è pronta

LA CANEA 22 (N). Ad affrettare la determinazione di ritirare le truppe internazionali da Candia contribuirono principalmente le seguenti circostanze: Il colonnello francese Delame, comandante in capo delle truppe straniere, ispezionò recentemente ad Izzedin il battaglione della milizia candiotta. Il risultato della visita fu tanto favorevole che sulla base del rapporto del colonnello i consoli delle quattro potenze protettrici caldeggiarono presso i rispettivi Governi il graduale ritiro delle truppe internazionali. Il 12 corrente anche l'alto commissario Zaimis ispezionò il battaglione, e tutti i funzionari militari presenti rimasero sorpresi dei risultati ottenuti in sei mesi di addestramento della milizia. E' certo che la deliberazione delle potenze significa un grande successo per i candiotti.

IN MANCIURIA
Ferrovia russa venduta al Giappone

LONDRA 22 (B). La «Morning Post» reca che la Russia ha venduto al Giappone la ferrovia da Quang-tsceng-tsu a Charbin.

Il conflitto russo-persiano
L'ultimatum della Russia - Un colloquio dell'incaricato persiano con Javolski

PIETROBURGO 22 (B). Quasi nel medesimo tempo in cui il generale Snarski presentava l'ultimatum al governatore persiano (vedi «Piccolo della sera» di ieri) il Ministero degli esteri rimetteva alla legazione persiana una nota contenente le richieste del Governo russo. L'inviato di affari persiano chiese subito un colloquio al ministro degli esteri, Isvolsky, per esprimergli il desiderio che il conflitto fosse risolto pacificamente. Il colloquio non potè aver luogo però ieri e fu fissato per stamane; dunque dopo l'espiro dell'ultimatum. L'incaricato d'affari persiano espresse il desiderio che l'attuale difficile situazione possa essere pacificamente risolta.

Il vandalismo nelle lotte civili
Scioperanti che fanno crollare un ponte

LONDRA 22 (N). Il «Daily Mail» ha da Nuova York che ieri mattina operai scioperanti fecero saltare in aria il nuovo ponte ferroviario di Baytheston. Il ponte aveva costato 40.000 dollari ed era stato terminato appena ierlaltro. Malgrado la sorveglianza della polizia gli scioperanti riuscirono a collocare una cassetta con mezzo quintale di dinamite sul pilone centrale ed a farla scoppiare, causando così il crollo del ponte.

La catastrofe ferroviaria di Contich.
Altri quattro morti. - Il principe ereditario sul luogo del disastro.

BRUXELLES 22 (N). Il principe ereditario si recò iersera a Contich dove confortò le famiglie delle vittime della catastrofe ferroviaria. La notte scorsa quattro persone sono morte per le ferite riportate. Il numero dei morti è ora di 37. Sei altri feriti sono moribondi. Una cinquantina di persone ebbero spezzate le gambe, o riportarono gravi ferite al capo. Molti altri feriti meno gravi ritornarono alle loro case dopo essere stati fasciati, senza dire il loro nome.

Terribile esplosione in una raffineria parigina di zucchero. - 42 feriti.

PARIGI 22 (N). Nella grande raffineria di zucchero Say avvenne, per causa non ancora ben spiegata, un'esplosione; 42 fra operai ed operaie rimasero feriti, tra cui 11 gravemente. Un'operaia è morta oggi all'ospedale in seguito alle ferite riportate. Il danno ascende a circa mezzo milione di franchi. Si crede che l'esplosione sia avvenuta avendo una scintilla della dinamo incendiato della polvere di zucchero, provocando così un'esplosione di gas.

Grave ammutinamento di detenuti
Un secondino ucciso.

PARIGI 22 (B). Nelle carceri di Albi i detenuti si ammutinarono. Un secondino fu ucciso e un altro gravemente ferito. I detenuti tentarono di fuggire, ma ne furono impediti.

Il processo Milesi e compagni.

CREMONA 22 (N). All'udienza odierna del processo Milesi e complici, il pubblico è scarso. Si riprendono gli interrogatori degli imputati e si leggono numerosi documenti della causa, perizie, verbali di sopraluoghi, ecc. I giurati seguono la lettura con molta attenzione. Gli imputati rimangono quasi estranei a quanto succede intorno ad essi.

Dalla perizia fatta sul cadavere del Loglio si apprende che esso ricevette diciassette ferite da parecchie persone. Si interroga l'imputato Castelli. Narra che il Picciuolin lo invitò la sera del 14 luglio, verso le 23, ad accompagnarlo per andare a chiedere spiegazioni al Loglio. Lo accompagnò, ma appena vide il Picciuolin e il Loglio che si picchiavano seriamente, scappò. Quindi non sa altro. A questo punto il presidente annunzia che il padre di un giurato è moribondo. Quindi conviene sospendere il processo fino a lunedì.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

(21)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

— Hartmann! Hartmann! ma non mi riesce nuovo certo questo nome; forse mi inganno. Ma ditemi, siete qui stabiliti temporaneamente?

— No! al contrario siamo venuti qui, io e mio padre per stabilire definitivamente... Perchè?...

— Perchè... mi sembra avervi già incontrati altrove, a Lucerna probabilmente... Non avete mai abitato Lucerna anni sono?

— Sì.

— Vedete, che ho buona memoria... Allora avete lasciato l' Alsazia da molto tempo?

— Oh! da molto tempo sicuramente, ero un bambino, non mi rammento più di nulla. Mio padre aveva delle proprietà laggiù; ma da dopo l'annessione, la vita era divenuta insopportabile.

«E' strano, pensò l'inglese. Se essi si trovavano male in Alsazia, sarebbe stato più naturale che rientrassero in Francia». Ma sarebbe stato sconveniente insistere.

— Andiamo, aggiunse con tono solenne trascinando il suo compagno; noi entriamo ora nell'antica dimora dei sultani di cui la iniziativa intelligente del rappresentante della Francia ha fatto il tempio dell'arte.

Guglielmo avrebbe voluto indietreggiare ma era ormai troppo tardi. Di buona o cattiva voglia, bisognava consumare il sacrifizio sino alla fine.

E ogni cosa fu osservata, dagli avanzi degli acquidotti punici o romani fino ai frammenti dei sarcofaghi, senza dimenticare i cocci dei vasi e le statue mutilate senza naso o senza braccia.

Alle cinque pomeridiane, quando uscirono, Guglielmo era spossato da quelle interminabili stazioni davanti ad ogni oggetto, e tutte le dissertazioni del suo compagno gli si imbrogliavano nella testa.

L'archeologo, tranquillissimo, felice di avere iniziato un profano, riprese flemmaticamente il suo paludamento; poi, fianco a fianco, uno a cavallo l'altro a piedi come all'andata, ridiscesero verso Tunisi.

Quel giorno era l'ultimo prima dell'apertura del Ramatan. Ma nulla sembrava mutato nella vita del popolo.

Quale contrasto - tutto a favore dei musulmani - fra i popoli dell'occidente, che si preparano alla quaresima con delle orgie, e i discepoli di Maometto, che si preparano a un'astinenza mille volte più rigorosa mercè il raccoglimento, semplicemente, senza ostentazione - tanto la sommessione alla legge sembrava loro cosa naturale.

Guglielmo, avvicinandosi alla città, non potette trattenersi dal fare notare questa differenza al suo compagno, che approvò con una parola, freddamente.

Essi rientrarono a Tunisi da Bah-Sadoum.

L'aspetto della strada era lo stesso che nelle giornate ordinarie; ed essendo l'ora in cui la popolazione si sveglia, vi era verso la porta il solito affollamento.

Degli arabi condotti da indigeni si mescolavano agli europei che andavano a passeggiare in campagna.

Degli ebrei con panieri sul capo, gridavano le loro merci.

Dei portatori d'acqua offrivano i loro servigi; e in mezzo a questo via-vai pittoresco e variopinto, zampettavano capre e circolavano cammelli, con una lunga musoliera sul muso.

Quando furono giunti alla piazza Halfaonine, l'inglese cavò il suo portafogli.

— Signor Hartmann, egli disse, sapendo chi voi siete, ho caro che voi sappiate ugualmente chi avete avuto per compagno in questa giornata:

SIR FRANCIS EVENSON

— Io spero, aggiunse, che il caso che ci ha avvicinati una volta l'uno all'altro, ci farà incontrare spesso ancora.

Poi salutò e, sempre rigidamente tenendosi sull'alto delle sue gambe sottili, si allontanò dalla parte di Souks.

V.

Sir Francis Evenson, era già scomparso all'angolo della piazza, ma Guglielmo immobile sul suo cavallo, seguiva ancora con lo sguardo la direzione che egli aveva presa.

— Strana figura e strano carattere, mormorò egli alfine. Dopo tutto se è tanto grottesco, può anche essere una brava persona.

«Il vero è che se ne ride del ridicolo!... Eppure l'archeologia è bella! Come l'amore per i vecchi vasi c'innalza al disopra delle piccole miserie umane!...

E slanciò la sua cavalcatura verso la via Halfaonine.

Con l'avanzarsi della sera i quartieri cominciavano ad animarsi.

Dei becchi a gas lucevano disorientati, fra decorazioni musulmane.

Nel quadrivio Sidi-Mahrès, già pieno di rumore e di movimento, dei cantatori arabi accendevano le loro lampade d'Argant, dei venditori ambulanti, vuotavano le loro ceste, e, ad ogni minuto il tramway salendo dalla città bassa, riversava una fiotta di curiosi che venivano a contemplare le mostre foranee di cui questa piazza al tempo di Radaman, era il teatro.

— In mezzo a questa folla Guglielmo sentì più vivo il peso della solitudine, da cui l'incontro con Sir Evenson, l'aveva sottratto per qualche ora.

Le idee tetre, i sogni dolorosi, che l'avevano lasciato al mattino sulla via del Bardo, in un'accesso di umore nero, s'impossessarono nuovamente del suo cervello. Egli non ebbe che un pensiero: fuggire.

— Andiamo, Caddi, rientriamo, diss'egli a voce alta, quasi la bestia avesse potuto comprenderlo... Tanto peggio, ne parlerò a mio padre, vedremo cosa mi risponderà... è impossibile che io continui a vivere in questa indecisione.

Voltò a sinistra per la via Bab-Sonika, e in pochi minuti fu a casa sua.

Nella loro modesta abitazione di via di Bône, il signor Federico Hartmann attendeva il figlio con ansietà.

Appena l'intese traversare la corte, egli lasciò lo scrittoio ove stava intento al lavoro, gli andò incontro aprendo la porta del vestibolo.

Rassicurato vedendo il giovane, saltare leggermente di sella e venirgli incontro, non pensò ad altro che a rimproverarlo.

— Cattivo! come hai potuto causarmi una simile inquietudine? Dove sei stato, per non esserti lasciato vedere da questa mattina? Se avevi intenzione di andare alla fattoria perchè non prevenirmi?... D'altronde non ce n'era bisogno.

— Ma, padre mio, disse confuso Guglielmo abbassando la testa sotto quella valanga inaspettata di rimproveri, non sono mica stato a l'Enfida.

— Allora che cosa hai fatto?

— Niente, ho errato nei dintorni alla ventura... Intanto ho incontrato un inglese amante di antichità, sir Francis Evenson.

— Tu dici ...

— Sir Francis Evenson.

— Ah! - disse il signor Hartmann, aggrottando le sopracciglia, come se questo nome avesse svegliato in lui dei ricordi spiacevoli.

Poi dopo qualche secondo:

— Ma ciò è troppo poco per occuparti una intera giornata!

— No, papà, noi abbiamo visitato insieme il museo archeologico del Bardo, e vi confermo che sotto la direzione dell'inglese non è stata breve la cosa.

Il signor Hartmann sorrise tranquillizzato e per conseguenza disarmato.

— Ed ora va a pranzo.

— No, grazie, rispose il giovane.

— Perchè? Vuoi fare anche tu il Ramadan?

— No, veramente, ma questa sera non ho fame. Piuttosto, se volete, rientriamo nel vostro studio perchè desidero parlarvi.

— Sia, figlio mio.

Si sedettero silenziosi. Il signor Hartmann accanto allo scrittoio tormentando i baffi grigi in un'attesa un po' nervosa: il giovane in faccia a lui, pallido, muto. Entrambi sentivano che s'era drizzato fra loro un ostacolo: fra loro così uniti fino a quel giorno, vivendo l'uno per l'altro, in assoluta comunione di pensieri.

(*Continua*). CARLO DADONE.

ASTERISCHI

Il generale rimpianto per la morte della signora Caterina Fröhlich-Zampieri, la geniale musicista rapita immaturamente alla famiglia ed all'arte, ha risvegliato sopiti ricordi. Un assiduo ci scrive ricordando di averla udita, ai primi passi, molti anni fa, in un concertino alla Società Schiller, che allora aveva la sua sede in via della Sanità. Era stata presentata dal suo maestro, Enrico Windspach, che le aveva insegnato i rudimenti dell'arte prima di affidarla al m.o Bix, allorchè egli andò a stabilirsi a Gorizia. La giovinetta aveva allora meno di 15 anni e da quattro anni studiava col m.o Windspach, ed era considerata una delle più liete promesse dell'arte, promessa che il tempo poi non ismentì.

*

La gentile signorina Marcella Rustia si unì in matrimonio col sig. Angelo Bier.

CRONACA LOCALE

Eccezione italiana o eccezione scolastica?

Lo scolaro è scolaro; non deve essere altro che scolaro; non ha da appartenere ad associazioni; non ha da promuovere pubblici festeggiamenti; non ha da mettere in vista il suo nome nei concorsi sportivi che si fanno dall'una o dall'altra società.

E' chiaro? E' molto chiaro: e vale con assoluto rigore per i frequentatori delle nostre scuole medie, disciplinarmente educati a tutte le astensioni. Non si organizzano i quattro salti in una sera di carnovale, se i bravi babbi e le brave mamme non sottescrivono l'invito, in modo da togliere ai giovani la responsabilità di aver allestito una festa, dove eventualmente correrà il piattello per la Lega Nazionale. E quando si è giovinetti di quattordici, di sedici, di diciotto anni, ma si è in pari tempo scolari; e si hanno buoni muscoli e voglia di esercitarli, ma si è in pari tempo scolari; e si ha l'ambizione di far valere le proprie forze sul campo giovanile per eccellenza offerto dalle società ginnastiche, la palestra, il terreno dei giuochi ginnici o la pedana degli schermidori, ma si è in pari tempo scolari; non resta altro - giacchè non si può far gareggiare il proprio padre o la propria madre - che ricorrere al sotterfugio di assumere un nome convenzionale, un nome d'occasione, e di guadagnarsi il premio sotto il nome di Cavalier Nero o di Riccardo Cuor di Leone.

E' logico tutto questo? Secondo i punti di vista. La scuola può essere concepita come un'istituzione molto severa; molto esclusiva: allora è anche ammissibile che non permetta agli scolari altra vita che non sia la scolastica. La scuola può essere concepita come un istituto molto umano per l'istruzione della giovinezza: allora non è più ammissibile che essa disconosca nei giovinetti il bisogno di far quattro salti in una sera di carnovale e la passione di mostrare la propria robustezza e validità di muscoli nei concorsi sportivi fatti appunto per la salute e per il fervore dell'età giovanile. Ma comunque si concepisca la scuola, il concetto deve valere per tutte le scuole, di tutti paesi e di tutte le nazionalità; non per le une sì e per le altre no. Se si tratta di criterio pedagogico generale, tutto può andar bene, tutto può essere giustificato; se si tratta di usare due pesi e due misure, allora usciamo dalle regole: mettiamo il piede sul terreno lubrico delle eccezioni.

Ed ecco molti sintomi che noi siamo proprio su questo terreno. Gli studenti delle scuole medie italiane di Trieste non possono certo bandire una festicciuola per la Lega Nazionale; devono essere per lo meno i padri e le madri a formare il comitato. Gli studenti delle classi superiori del Ginnasio tedesco, del Ginnasio dello Stato, celebrano invece una festa carnevalesca, che è tutta un'azione di propaganda per lo Schulverein. Invitano gli ufficiali di terra e di mare e le autorità. E tutto ciò viene riferito in lungo e in largo, con citazione di nomi e cerimoniosità di frasario, nel giornale ufficiale.

Dunque non è detto che gli studenti delle scuole medie non possano farsi organizzatori di una serata di danza. I tedeschi certamente lo possono fare. Il problema resta...., problematico soltanto per la scolaresca italiana.

Quanto al partecipare ai concorsi sportivi banditi da associazioni cittadine per l'educazione fisica, pare che in città tedesche non si abbiano affatto gli stessi criteri introdotti come dogmi nei precetti scolastici triestini. Il giorno 2 del corrente mese un Club schermistico di Vienna organizzava un concorso d'armi,... per chi? Per gli studenti delle scuole medie! I giornali ne davano relazione, e nominavano anche con gradi elogi il maestro di scherma della società, i tre maestri che costituivano la giuria, gli ufficiali che vi assistevano, e i vincitori del concorso - i quali non avevano alcun bisogno di farsi chiamare Cavaliere Nero o Riccardo Cuor di Leone, ma portavano i loro nomi di Weber, di Luxardo, di Wundschheim, di Mauthner, ecc. ecc., tali e quali sulla matricola scolastica. Dunque a Vienna, cioè nella capitale dell'Austria e nella sede del vigile Ministero dell'Istruzione, si trovava molto naturale non solo di ammettere gli studenti delle medie a concorsi sociali, ma di promuovere un concorso tutto per loro nella sede di una società.

Questi sono dunque i criteri della scuola austriaca rispetto all'attività degli alunni in quelle manifestazioni di vita giovanile che non sono manifestazioni scolastiche? Non è facile raccapezzarsi. Ai nostri si proibisce tutto; agli altri si permette tutto. E per trovare il bandolo della matassa, è d'uopo proprio ricorrere ad una vecchia teoria: - I nostri sono trattati da «italiani dell'Austria» fino dai loro anni d'adolescenza; e per gli italiani dell'Austria si fa sempre qualche eccezione. E' bene che essi sappiano a tempo la parte loro riservata; e che si avvezzino al singolare regime del divieto, anche quando agli altri sono fatte tutte le concessioni. Per i giovinetti di Vienna ci sono i criteri dell'educazione fisica moderna, che consigliano a promuovere le valide emulazioni dei concorsi. Per i nostri, deve bastare all'esercizio fisico moderno il modesto orario settimanale del campo di giuochi scolastici. Vedranno poi gli stessi giovinetti che ci sono anche altre cose essenzialmente moderne, alle quali si attribuisce un grande valore per parecchi popoli potenti e privilegiati, e nessun valore per il popolo italiano: per esempio la libertà civile moderna, la cultura superiore moderna, il sentimento di nazionalità moderno, ecc. ecc. Ma queste sono cose che non li riguardano ancora. Per ora si contentino di sapere che lo scolaro, se è italiano, non ha da appartenere ad associazioni; non ha da promuovere pubblici festeggiamenti; non ha da mettere in vista il suo nome nei concorsi sportivi. E' la scuola. Diciamo più esattamente, riferendoci ai succitati esempi di quanto è lecito alla studentesca teutonica: è l'educazione dell'italiano che incomincia dalla scuola!

I DEPUTATI ITALIANI
e la questione universitaria

Abbiamo da Vienna 22, notte: Il comitato dei deputati italiani, costituitosi per la questione universitaria, si recò nel pomeriggio dal presidente dei ministri bar. Beck per sollecitare la soluzione del problema universitario. Il bar. Beck dichiarò che, finchè il Parlamento non avrà votato la nota mozione già approvata dalla commissione al bilancio, il Governo non potrà fare alcun passo.

Le elezioni per il Tribunale industriale

Rammentiamo che oggi, dalle 9 ant. alle 3 pom., nella palestra della civica scuola di via Nuova, seguiranno l'elezioni degli assessori effettivi e supplenti al Tribunale industriale e degli assessori del Giudizio d'appello, per la categoria imprenditori (negozianti ed industriali).

Le elezioni seguono mediante schede da consegnarsi personalmente al commissario elettorale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Caterina Fröhlich-Zampieri, dai signori: Aldo Graovaz cor. 10; Elvira Mistrorigo cor. 10; Carlo Dussich cor. 10; Maria e Pia Rocco cor. 10; Lydia e Mario Metlicovitz cor. 10; Vittoria Menegazzi cor. 10; Jole Parovel cor. 10; Laura e Mercede Fleischer cor. 15; Bianca Pierobon cor. 5; Gustavo Wieselberger cor. 15; Anita Giulucci cor. 10.

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Mazorana, dalle famiglie Camus, Lareso, Zampieri, Mrach, Cortivo, Schiffmann, Trampus, Risigari, Finzi, Dollenz, Zernitz, Morpurgo, Guastalla, Zencovich, e dai signori Mauro, Petronio, Marsiglio, Migliorini Mario, Castiglioni e Conegliano cor. 62.

Per onorare la memoria del sig. Domenico Monfalcon, dal sig. Attilio Vascotto cor. 20.

Per uno sbaglio di conteggio al domino da A. L. cor. 2.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria, che si terrà lunedì 25 corr., alle 6.30 pom.:

1. Lettura del P. V. delle sedute 27 marzo, 11 e 30 aprile a. c.; 2. Comunicazioni; 3. Proposta della Deputazione di Borsa per solennizzare il giubileo imperiale; 4. Proposta di mozione a favore della stipulazione di un trattato di commercio con l'Argentina; 5. Proposta in merito alla nuova edizione della tariffa diretta per il Levante, con riguardo all'aumento delle spese di piazza; 6. Nomina della Commissione del Veritar a.-u.; 7. Nomina del corpo tecnico del Veritas a.-u.; 8. Proposta di assumere l'amministrazione della fondazione Hannchen Brunner; 9. Proposta di appoggiare la mozione della sede centrale delle Camere di commercio e d'industria in oggetto: trattato commerciale con la Serbia; 10. Relazione della Commissione ai trasporti in oggetto: noli per la Dalmazia; 11. Nomina di un revisore del bilancio della Camera.

Associazione Ginnastica. Domani mattina si farà la gara di marcia di 10 chil. Ritrovo al Caffè Miramar, alle 6.30 ant.

Il congresso della Federazione degli insegnanti italiani. Abbiamo annunciato questo congresso, che si terrà a Pirano l'8 del prossimo giugno. All'ordine del giorno si trovano, oltre ai resoconti virtuale e finanziario, i seguenti temi di discussione: la questione magistrale (relatore m. Mario Pasqualis); la questione universitaria (relatore dott. F. Pasini); per l'educazione nazionale in Istria (rel. m. Rodolfo Corenich); la lotta contro l'analfabetismo (rel. m. Candido Borghesi).

La giornata sarà divisa così: ore 9.15 ant. ritrovo dei congressisti al molo di Pirano; 9.30, visita al Municipio; 10, congresso nel Teatro Allegria; 2 pom., pranzo sociale a Portorose.

Da Trieste partirà per Pirano apposito piroscafo ad ore 8 ant.; lo stesso piroscafo ripartirà alle 5 pom. da Portorose per Trieste. Per partecipare al pranzo sociale, conviene inscriversi entro il 2 giugno alle Società federate o alla cancelleria federale (Trieste, via del Farneto N. 9).

Il comizio dei funzionari dello Stato per l'aggiunta di porto. Ricordiamo che, come annunziato, domani a mezzodì verrà tenuto al Teatro Fenice il comizio per l'aggiunta di porto, indetto dal Fascio generale degli addetti ai servizi dello Stato. A questo comizio possono intervenire con diritto di discussione e di voto tutti i funzionari di Trieste e della Regione, senza distinzione, che percepiscono una paga o mercede giornaliera dalle casse dello Stato. Vennero inoltre invitate a dare la loro adesione tutte le Società affini d'impiegati e d'inservienti, le organizzazioni professionali, i deputati e la stampa.

Il postulato dell'aggiunta di porto data, si può dire, dal tempo del toglimento del porto franco. Già allora il Governo aveva promesso che avrebbe studiato il modo d'indennizzare i suoi dipendenti, in via eccezionale, del grave passivo portato al loro bilancio dalla nuova misura introdotta. Da allora, subentrati mutamenti nelle condizioni economiche dei vari paesi e peggioratesi le condizioni degli impiegati, questi ebbero a ricevere aumenti in due riprese, nel 1898 e nel 1907, che furono però generali per tutto lo Stato. Ma il trattamento speciale, sempre sperato dai nostri impiegati, officianti ed inservienti domiciliati nelle vicinanze o nella città di Trieste, porto di mare di primissima importanza, non avvenne ancora, benchè essi avessero ripetutamente esposto alle Autorità dello Stato la loro situazione, ogni giorno più difficile.

Nel comizio sarà discusso un ordine del giorno da inviarsi al Governo, nel quale si domanda un aumento percentuale della paga o dell'adiutum o della mercede giornaliera percepita da ogni funzionario dello Stato a Trieste, dei luoghi di cura e delle città alla costa marittima dell'Istria, da titolarsi precisamente «aggiunta di porto». Auguriamo ai lavoratori dello Stato concittadini e comprovinciali di poter in breve veder esaudito un desiderio generalmente riconosciuto legittimo, tanto più che il Governo l'ha ritenuto tale col trattamento favorevole recentemente fatto nelle migliorie agl'impiegati e addetti all'amministrazione ferroviaria, e il Governo ungherese col regolare in modo speciale gli emolumenti degl'impiegati di Fiume, perchè città marittima.

Funerali. Un lungo stuolo di cittadini e di compagni d'arte seguì ieri nel pomeriggio il feretro della compianta signora Caterina Fröhlich-Zampieri. Tutti i nostri circoli ed istituti musicali erano rappresentati nel corteo, e v'era pure numerosa la scolaresca del Conservatorio: un carro carico di ghirlande precedeva il feretro, e diceva l'ammirazione, gli affetti, il compianto suscitati dalla buona e geniale musicista. Il feretro si portò direttamente al cimitero ed ivi, fra la commozione degli astanti, l'egregio maestro Fortunato Cantoni prese la parola per ricordare i meriti dell'artista perduta e per porgere, a nome dei colleghi, l'estremo saluto alla sua salma.

La seconda serie della Mostra giapponese alla Permanente. Oggi, alle 10, si riaprirà la Permanente con la seconda serie delle stampe e dei Kakémoni. Questa serie contiene lavori di Utamaro, Yeshi, Yesho, Kiyonaga, Toyokuni, Kunijada, Baitsu, Kiroshigé, Sosen, Shunsho, Kuniyoshi - l'arte più mirabile da mezzo il 700 ai primi decenni dell'ottocento.

Fascio giovanile «Giovanni Bovio». I soci del Fascio giovanile sono invitati stasera alle 8.30 ad un'importante serata di conversazione sul tema: «Le cooperative operaie di consumo».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Caterina Fröhlich-Zampieri dai signori: architetto Enrico e Luisa Nordio cor. 20, Maria Francovich cor. 10, Paolo Oblath cor. 10 a favore della Guardia medica; Maria Benussi cor. 10, dal Corpo insegnante del civico Liceo femminile cor. 50.50 a favore del fondo sussidi per allieve povere del civico Liceo femminile; prof. G. Hess cor. 10 a favore del fondo sussidi per scolari poveri della civica scuola tecnica superiore.

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Luzzatto nata Berger, dalla ditta Fratelli Cosulich cor. 20 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, per onorare la memoria del signor Alfredo Kun, decesso a Genova.

—Per onorare la memoria della sig.a Caterina Fröhlich-Zampieri, pervennero alla Società orchestrale, pro fondo vedove, dai sig.ri Vito e Irene Milella cor. 20.

— Alla Poliambulanza pervennero da un anonimo cor. 10, per una prestazione avuta nel riparto chirurgico.

Per l'istituzione d'una Federazione interregionale d'impiegati e agenti. Un Comitato costituitosi per promuovere una Federazione interregionale fra associazioni di agenti e impiegati delle nostre provincie ha indetto per i giorni 28 e 29 giugno p. v. un congresso per discutere e approvare la istituzione appunto di tale Federazione. Sono invitate a partecipare al congresso le Casse di protezione, Associazioni, Leghe, Unioni di resistenza, miglioramento e mutuo soccorso fra agenti ed impiegati, di tutte le cinque provincie. Le iscrizioni si ricevono fino al 25 giugno, nella sede del Comitato organizzatore, presso la Cassa di protezione fra gli addetti ai negozi al dettaglio.

Conferenza Bettazzi. Ricordiamo che stasera alle 8, nella sala della Borsa, il chiaro prof. Rodolfo Bettazzi, della R. Università di Torino, terrà, auspice la Lega per la moralità pubblica, l'annunciata conferenza sul tema: «Un grande nemico».

La corsa per il campionato triestino. - Per la Federazione sportiva. Ieri sera, nella sede dell'Unione velocipedistica triestina, dietro invito di questa, si riunirono i rappresentanti delle Società ciclistiche locali, e precisamente: Associazione Ginnastica (Sez. ciclistica), Club ciclistico triestino, Club veloce «Trieste», Club ciclistico «Ardito», C. C. «Rapido», Unione velocipedistica triestina. Dopo le chiare delucidazioni da parte del comitato promotore, si approvò in massima di bandire la corsa per il titolo di «Campionato Triestino», sotto gli auspici di tutte le Società sunnominate, per iniziativa dell'U. V. triestina. Per fissare le norme concernenti la corsa fu nominata una commissione speciale.

Riguardo la formazione della Federazione sportiva, dopo le esaurienti spiegazioni da parte dei signori Herrmanstorfer e Fano, e dopo ampia discussione, venne decisa la costituzione della Federazione, che comprenderà tutte le Società della Venezia Giulia e della Dalmazia, che si raduneranno in giorno da stabilirsi, per la definitiva costituzione, dietro invito dell'Unione velocipedistica triestina.

ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Durante la giornata di ieri arrivarono a Montebello altri 10 cavalli iscritti alle prossime corse, appartenenti alle scuderie dei fratelli Giorgi e del cav. G. Rossi. Dei primi abbiamo veduto la bella americana «Fanny P.», di otto anni, e «Caruso», uno dei cavalli italiani più formidabili per le lunghe distanze. Della seconda, «Onward Silver», la cui «forma» va sempre più perfezionandosi, sì da far ritenere che egli possa coprire il miglio in soli 2'.10" e anche meno.

Oggi, sia nella mattinata, come verso sera, tutti i «drivers» o loro addetti esciranno sulla pista per dare lavoro e velocità ai loro pensionari.

* La direzione di Polizia ha stabilito che, per evitare ingombri od altri inconvenienti, il prezzo di nolo delle vetture per l'andata, il ritorno, oppure questa e quello, venga pagato anticipatamente.

L'arrivo del piroscafo „Galatea"

Iermattina, a rimorchio dell'«Apollo», arrivò qui il risorto piroscafo «Galatea» che, come è noto, il 14 passato aprile affondava nel porto di Sebenico. Il «Galatea» si ormeggiò al molo della Sanità e subito fu posto mano allo scarico.

Abbiamo potuto recarci a bordo del «Galatea» e vedere tutto il grande e difficoltoso lavoro compiuto dai palombari e dall'altro personale per salvare il piroscafo. La falla principale è al fianco destro proviero, quasi in direzione del salone di seconda classe. Questa, dopo molto lavoro, tutto subacqueo, fu chiusa esternamente con un grande e robusto tavolato di «ponti», tenuto aderente al fianco del piroscafo per mezzo di chiavarde, e lo spazio fra il tavolato a la parete del piroscafo fu riempito di cemento. Tutte le trombe d'aria furono chiuse con tanti enormi tappi di legno, e così pure tutte le altre aperture, compresi i grandi spiragli della macchina e delle caldaie, furono chiusi ermeticamente per mezzo di grossi tavoloni ricoperti poi da un grosso strato di cemento. Altrettanto fu fatto per le aperture e le scale che davano accesso alla prima e alla seconda classe, l'una a poppa e l'altra a prua.

Dalla visita fatta ritraemmo l'impressione che il riuscito salvataggio del «Galatea» torna a grande onore di chi lo diresse e di tutti coloro che vi cooperarono.

Posta per le navi da guerra a.-u. L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle navi a.-u. «Francesco Giuseppe I» e «Leopard» a Sciangai nei giorni 3, 6, 13, 17, 20 e 27 giugno alle 8.25 antimeridiane.

Gita straordinaria per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica:

Il piroscafo sociale «Galicia» intraprenderà, in occasione delle feste di Pentecoste, una gita per Venezia, partendo domenica 7 giugno, alle ore 8 ant., dal molo San Carlo, rispettivamente da Venezia lunedì 8 giugno alla mezzanotte.

Per questo viaggio verranno emessi biglietti al prezzo di gita.

Il piroscafo «M. Washington», dell'«Austro-Americana», intraprenderà stamane una gita nel nostro golfo. Il piroscafo si staccherà alle 10 ant. dal Punto franco. Per quei signori invitati che desiderano di visitare il nuovo cantiere a Monfalcone ed i bacini di Porto Rosega e Panzano, staranno a disposizione due piroscafi speciali. Il «M. Washington» farà ritorno alle 4 pom., ormeggiandosi al molo S. Carlo e quindi partirà, verso le 5, per Nuova York, via Patrasso e Palermo.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Trieste»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle ore 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e 7 pom.;

da Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.30 pom. e da Pirano alle 7.15 pom.

per Isola, col piroscafo «S. Marco»; partenza da Trieste (riva della Sanità) alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle ore 7 pom.

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alla 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 e alle 5.15 pom.

Festa campestre. Domani 24 e domenica 31, in Gretta, si faranno le annuali feste campestri.

Lo sciopero degli scaricatori di riso

Abbiamo detto ieri dello sciopero scoppiato fra gli scaricatori dei piroscafi di riso destinato alla Pilatura di Campo Marzio. Lo sciopero continua.

Abbiamo esposto pure le ragioni degli scioperanti. Il punto di vista della Direzione ci venne ieri esposto da un rappresentante della Società come segue: «Gli scaricatori di Campo Marzio domandano che anche a loro venga corrisposto il compenso di 6 centesimi per ogni sacco scaricato, che vien dato ai loro colleghi di San Saba. Ma essi dimenticano che questi hanno il compenso maggiore, essendo a loro carico parecchie spese, fra cui quella degli «alberatori», e dovendo fare anche un lavoro un po' più gravoso». Agli scaricatori di Campo Marzio la direzione della Società ha risposto di essere pronta ad accogliere la loro domanda, qualora essi accettassero le stesse condizioni generali e speciali fatte per gli scaricatori di S. Sabba. Gli scioperanti hanno rifiutato recisamente ed il pir. «King Robert» è stato mandato a scaricare a San Sabba.

Venti scaldabrocche dell'Arsenale del Lloyd solidali con quelli del cantiere San Marco.

Ieri mattina, alle 11.30, quando la sirena dell'Arsenale del Lloyd emise il suo sibilo per il riposo usuale del pranzo, si videro una ventina di ragazzetti, appartenenti alla categoria degli «scalda-brocche», andare a prendersi le giacche e poi avviarsi verso l'uscita.

Interrogati, risposero che ritenevano loro dovere di rendersi solidali con gli «scalda-brocche» del S. Marco.

Resi attenti che, abbandonando il lavoro così all'improvviso, incorrevano nel licenziamento, risposero di saperlo e di accettarlo. Ciò detto, uscirono. Fuori s'incontrarono con i piccoli scioperanti del S. Marco, e, unitisi a loro, si diressero su per S. Giacomo. Un'ottantina di «scalda-brocche» continuarono a lavorare.

* Al Cantiere S. Marco, lo sciopero dei «scalda-brocche» degli assistenti fabbri da cantonali e dei «tien-contra» rimase ieri invariato.

Uno sciopero di donne al pastificio Girardelli. Iermattina, una quarantina di donne addette al locale pastificio Girardelli, si misero in isciopero, per questioni d'orario e di mercede. I capi dovettero pur essi abbandonare il lavoro. Il pastificio fu chiuso. Si tratta per un accomodamento.

Convegni sociali. L'Unione velocipedistica triestina invita i soci ad una gita per Palmanova, che si farà domani con partenza alle 6.30 dal Caffè «Stella Polare».

* Il Club ciclistico «Rapido» indice per domani, domenica, una gita alla volta di Raifembergo, con partenza dalla sede sociale, via Coroneo 1, alle ore 8 ant.

* La sezione Trieste del C. C. friulano Gradisca indice per domenica 24 corr. una gita sociale alla volta di San Canziano. Partenza al tocco dal Caffè Sport.

* Il Club dei Fiori intraprenderà domani, domenica, una gita a Monfalcone, partendo con il piroscafo «Monfalcone» dal molo S. Carlo alle 2.30 pom. A Monfalcone, nel giardino «Alle antiche mura», il Club darà un festino di varietà; negli intermezzi si danzerà. Durante il tragitto ed il festino suonerà la banda sociale.

* La direzione del Club ciclistico triestino organizza per domenica mattina una gita ciclistica alla volta di S. Canziano. Convegno alle 6.30 ai Portici di Chiozza.

* Gli aderenti al C. S. «Sempre avanti» faranno domani una gita a Palmanova. Partenza alle 5.30 ant. dal Caffè Fabris. Alle 1.30 pom. partirà una seconda squadra alla volta di Cervignano per congiungersi con la prima. Anche questa squadra partirà dal Caffè Fabris.

UNA BANDA DI SCASSINATORI.
Un arresto a Vienna che dipana la matassa.

Abbiamo pubblicato nel «Piccolo» di ieri un telegramma da Zara, nel quale quel nostro corrispondente c'informava d'un tentativo di fuga non riuscito da parte di quel Keren, arrestato colà insieme a Giuseppe Arzon e Luigi Konaich, come responsabili di un furto con trapanazione di cassaforte commesso a danno dell'imprenditore Manzoni. I lettori ricorderanno pure che qui, a Trieste, furono arrestati i genitori del Keren come correi di lui.

Si trattava, a quanto pare, di tutta una famiglia di scassinatori di casse forti, che operavano insieme, su vasta scala, a Trieste, a Lubiana, a Pola e altrove. La polizia di Vienna, unitamente a quella di Trieste, ha assodato che anche un altro fratello del Keren, Francesco, e un amico di lui, tale Jedreisek, partecipavano all'attività criminosa.

Ecco quanto in proposito ci telefona il nostro corrispondente di Vienna:

Assassino.

Il 18 marzo scorso venne arrestato qui, per aver ucciso con una coltellata un oste dinanzi alla sua osteria, Francesco Keren, di Trieste. Processato dinanzi alla locale Assise nell'ultima sessione, il Keren fu dichiarato colpevole e condannato, per crimine d'uccisione, a 5 anni di carcere duro. Esaurito il processo, il Keren fu mandato a scontare la pena nel penitenziario di Stein, e là trovasi tuttora.

Molto denaro!

All'atto dell'arresto, il Keren era stato trovato in possesso di un forte importo di denaro. Interrogato sulla provenienza di esso, il Keren asserì che gli era stato dato dai suoi parenti. Per il momento non si andò più oltre; ma più tardi questa circostanza fu presa in grande considerazione, date altre risultanze gravissime, che dimostravano esserselo il Keren procurato illegittimamente.

Una cassetta di ordigni ladreschi.

Nell'abitazione ove il Keren era da ultimo dimorato pervenne in questi giorni da Trieste una cassetta al suo indirizzo. La padrona di casa, non sapendo che farsene, avvertì la polizia, e questa, fatte delle indagini, appurò che il Keren più volte s'era mostrato spazientito, perchè da Trieste non gli spedivano una cassetta che gli occorreva di tutta urgenza.

Fu avvertito il Keren, al penitenziario, dell'arrivo di quant'egli aveva tanto sospirato: ed il Keren, per tutta risposta, disse: Rispeditela. La cassetta fu aperta e dentro furono trovati numerosi trapani, leve ed altri ordigni ladreschi, adatti ai lavori di scasso e molto bene eseguiti!

L'amico.

Fu tosto avvertita la polizia di Trieste, alla quale si diede pure comunicazione che un altro individuo, che s'era qualificato come Jedreisek e il quale alloggiava insieme al Keren, era, dal momento dell'arresto di questo, sparito da Vienna.

Da Trieste vennero subito qui alcuni funzionari di polizia e venne pure il dirigente della polizia di Lubiana. Fu constatato che gl'istrumenti contenuti nella famosa cassetta indirizzata al Keren erano identici per fattura e.... destinazione a quelli sequestrati a Zara. La cassetta fu rispedita a Trieste al mittente, che era la madre del Keren: e si seppe che essa era stata portata via da un individuo i cui connotati corrispondevano con precisione a quelli che s'avevano del Jedreisek. Furono quindi fatte indagini per rintracciare quest'ultimo: e poi fu disposto per l'arresto dei genitori del Keren, la cui reità risultava così comprovata.

Altri amici che pagano l'avvocato.

Dalle indagini ulteriori risultò pure che la banda degli scassinatori deve avere altri affiliati. Furono, anzi, questi che non sapendo se, al momento dell'arresto il Keren avesse avuto denaro, gli spedirono seicento corone perchè potesse pagarsi l'avvocato che lo avrebbe difeso nel processo di uccisione.

Il Keren confessa in parte.

Il Keren, sottoposto, al penitenziario di Stein, a lungo interrogatorio, in cui gli fu fatto presente quanto era risultato a dimostrare la sua attività ladresca - finì col confessare: «Sì, ho commesso furti con scasso, ma non a Trieste».

La Polizia, come vi ho detto prima, è convinta di aver poste le mani su una larga banda di scassinatori audaci, il cui capo era appunto il Keren, qui arrestato, il quale è stato parecchie volte punito per altri reati commessi anche all'estero.

Emigranti di ritorno. Ieri, alle 6 pom., arrivò in porto, proveniente da Nuova York e Napoli, il pir. «Argentina» dell'«Austro-Americana», avente a bordo 460 passeggeri degli 824 imbarcati a Nuova York. 390 erano sudditi ungheresi e 70 sudditi austriaci. Quasi tutti i 390 passeggeri ungheresi proseguirono iersera stessa col treno ordinario alla volta di Fiume e Budapest.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Un orologio da signora con catenella di metallo rinvenuto da M. S. nei pressi del caffè Specchi. - Un ombrello rinvenuto nel negozio dell'agenzia Zulin in Corso. - Un braccialetto d'argento rinvenuto dalla signorina Margherita Bidoli in via dei Lavoratori. - Una borsetta con una chiave rinvenuta in via Chiozza. - Diverse bollette di consegna dei Magazzini Generali rinvenute in via G. Carducci dalla signora Amalia Losar. - Quattro chiavi inglesi e una chiave semplice rinvenute sulla via.

Alla Pescheria. - Una partita di sgombri distrutta. Iermattina la Pescheria fu piena d'ogni qualità di pesce. I prezzi, però, non erano troppo proporzionati alla grande quantità. Ciò formava oggetto di commento da parte delle massaie, le quali si mostravano apertamente malcontente. Sentimmo una esclamare: «Gnanche se i piovi zo dei nuvoli, no li gavemo a bon prezzo noi i passi!».

Come sempre, la visita del Commissariato dell'Annona fu severa, e ieri, avendo constatato che una partita di sgombri arrivata da Pola non era fresca, la sequestrò e ne ordinò la distruzione immediata.

Tentato suicidio. Iersera il medico d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via delle Beccherie, ove nella casa indicatagli, trovò tale Virginia P., di 25 anni, la quale con intenzione di suicidarsi aveva bevuto una soluzione di capocchie di fiammiferi di zolfo. Visto che il suo stato non era grave, il medico la fece condurre all'Ospedale ove essa venne accolta nelle sale d'osservazione.

La causa dell'insano tentativo compiuto dalla ragazza sarebbe, stando al dire di lei, la stanchezza e la nausea della vita che conduceva.

Sul grave conflitto con le guardie a Muggia. Riferendosi alla notizia da noi riportata nel numero di ieri, la guardia comunale Pietro Cattai, ci prega di voler rettificare che essa non sguainò la sciabola, e che nemmeno fu offesa dal Carlo Paver.

* A noi risulta, invece, che il fatto, come da noi narrato, corrisponde assolutamente alla denuncia che fu assunta all'ispettorato di Muggia, col concorso anche della guardia Cattai. Tanto per l'esattezza.

Un impiegato postale che fugge con 13 mila marchi. Nel pomeriggio del 17 corr. da Heilsbronn (Germania) fuggì improvvisamente l'assistente postale Roberto Fliegel, di 33 anni, da Neustadt. La sua scomparsa mise in sospetto i suoi superiori, i quali aperta un'inchiesta assodarono che egli aveva commesso un defraudo di 13.000 marchi. Il Fliegel fu subito denunciato e furono lanciate in varie direzioni ricercatorie d'arresto. La mattina seguente la polizia di Lipsia telegrafò a quella di Heilsbronn che il Fliegel si era soffermato per poche ore in quella città e che poi era ripartito, dirigendosi, molto probabilmente, verso Trieste. Secondo quanto comunicano da Heilsbronn, il Fliegel sarebbe intenzionato di recarsi ad Atene.

I furti degli apparati del gas continuano. L'altra sera, poco prima delle 6, ignoti ne rubarono uno del valore di 7 corone sulle scale della casa N. 24 di via Antonio Canova. Il furto avvenne durante una breve assenza del portinaio. Il danneggiato comunicò la cosa alla polizia.

Un colpo riuscito a metà. Una guardia municipale arrestò giovedì mattina in via Sant'Antonio il bracciante Savio M., di 46 anni, il quale, entrato un momento prima, di nascosto, in casa di un'affittaletti in via delle Scuole israelitiche N. 2, aveva rubato un cappotto del valore di 25 corone a danno di Cosimo Nucci e una giacca del valore di 6 corone a danno di Luigi Agostino.

Un chilo di caffè. L'altra sera verso le 7 fu arrestata da una guardia Rosa L., di 37 anni, venditrice di carbone in via S. Francesco d'Assisi N. 2, perchè era in possesso di un chilogramma di caffè di provenienza sospetta.

— De chi xe sto caffè?

— Mio, ciò: lo go pagà!

— E prima de esser suo, de chi el iera?

— E a mi el me lo domanda?

— La lo gavarà comprà in qualche logo.

— Questo xe tuto affar mio!

— La me devi dir 'ndove che la ga comprà, se no xe pezo per lei.

La donna disse, allora, di aver acquistato il caffè nel negozio al N. 6 di piazza S. Giovanni. Una guardia si recò subito ad interrogare il negoziante; ma questo, esaminato il caffè, non soltanto disse che non era uscito dal suo deposito, ma anche escluse che potesse essere stato acquistato in un negozio della città, non essendo quella qualità in commercio a Trieste.

Il caffè, che si ritiene sia stato rubato al Punto franco, fu sequestrato. La donna, assunta a verbale, fu lasciata a piede libero.

Il costantinopolitano infedele. Col piroscafo del Lloyd «Palacki», proveniente da Costantinopoli, giunse in istato d'arresto ierlaltro a Trieste tale Augusto Callich, colà nato e pertinente a Zara, mandato da quel console austriaco, per essere giudicato dalle autorità giudiziarie austriache, perchè negli ultimi tempi si rese colpevole del crimine di espropriazione indebita. Il cavasso che lo accompagnava lo consegnò a due guardie e queste lo condussero negli arresti di via Tigor. Il Callich ha 20 anni ed è agente di commercio.

Il cieco ed il suo accompagnatore, in mare. La perdita d'un orologio con catena d'oro. L'altra sera verso le 8, all'arrivo del piroscafo «S. Giusto» da Capodistria, alla riva del Mandracchio, accadde un incidente che avrebbe potuto avere serie conseguenze. Appena il piroscafo si fu ormeggiato, fu gettato il ponte ed i passeggeri cominciarono a scendere a terra. Fra gli arrivati c'erano gli operai Giovanni De pietra, di 35 anni, da Udine, abitante in via Carpison N. 16, e Vittorio Filipich, di 18 anni, abitante in via Cavana N. 7. Quest'ultimo, poveretto, ha la sventura di essere quasi totalmente cieco, ed il De pietra, temendo che potesse mettere il piede in fallo, lo prese per un braccio e si accinse a passare con lui sul ponte. Ma,

dopo qualche passo, il Filipich, essendo inciampato, perdette l'equilibrio e precipitò in mare, trascinandosi dietro il suo accompagnatore. L'acqua li inghiottì entrambi, ma un momento dopo ricomparvero a galla ed il meccanico Giuseppe Pacor, di 24 anni, abitante in via Benedetto Marcello N. 2, sdraiatosi prontamente sulla riva, riuscì ad agganciare col proprio bastone arcuato uno dei pericolanti; l'altro si aggrappò al primo ed entrambi si mantennero sulla superficie dell'acqua fino a che sopraggiunse una guardia di p. s. che, scesa in una imbarcazione con alcuni marinai, li trasse a salvamento. Grondanti acqua, i due furono accompagnati alle loro rispettive abitazioni.

A salvamento compiuto, il Pacor dichiarò ai presenti che, nello stendersi sulla riva, per porger soccorso ai due pericolanti, gli era sfuggito dal taschino del panciotto l'orologio e la catena d'oro del valore complessivo di 240 corone, e che gli oggetti erano caduti in mare. Questa dichiarazione il Pacor fece più tardi anche alla sezione di p. s. del quartiere dove si recò, aggiungendo di voler essere risarcito.

Durante il lavoro. Ieri il fuochista Natale Longhin, di 37 anni, occupato sul piroscafo «Dorotea», mentre lavorava a bordo, fu colpito al piede destro da una trave e riportò una ferita lacero-contusa.

Antonio Selibara, di 42 anni, fabbro, abitante in via Nuova N. 27, ieri, mentre lavorava, ebbe il pollice destro preso in un ingranaggio ed un pezzo di polpastrello gli rimase strappato.

Entrambi furono curati alla Guardia medica.

★ L'impiegato all'ufficio comunale del Gas, Cristiano Germech, dovette ricorrere ieri all'«Igea» per farsi medicare una ferita di taglio alla mano destra, riportata lavorando. Stava mettendo una lastra ad una finestra, la lastra, spezzandosi, lo ferì.

Atterrato da una vettura. Il signor Francesco Visintin, di 44 anni, negoziante in legnami, abitante all'Hotel «Moncenisio», iersera, mentre transitava per la via Giosuè Carducci, fu atterrato da una vettura. Nella caduta, riportò contusioni al costato destro. Si recò alla Stazione centrale di soccorso ove ebbe le cure del caso.

Bambino che beve un sorso di benzina. Il bambino di 3 anni Galliano Zanier, dimorante in via del Ponte N. 5, trovata in casa una bottiglia contenente benzina, se l'appressò alle labbra e ne tranguggiò un sorso. La madre di lui, se ne accorse e lo portò subito alla Stazione dell'«Igea», dove il piccino fu sottoposto al lavacro dello stomaco.

Siccome il piccino dava a dividere di essere colpito da leggero avvelenamento, il medico gli fece anche una iniezione di caffeina.

Il calcio d'un cavallo. Il ragazzo Carlo Sustersich, di 11 anni, abitante a Gorianseo, ieri mattina, colpito con un calcio da un cavallo, riportò una ferita lacera alla fronte. Accompagnato al nostro Ospedale venne accolto nella decima divisione.

Cadendo con una bottiglia in mano. Iermattina il ragazzo di coperta del piroscafo «Cleopatra», Saverio Suppicich, di 14 anni, mentre attraversava il piroscafo, cadde. Una bottiglia che aveva in mano si spezzò ed egli riportò al polso destro una lunga ferita lacera e la recisione di alcuni vasi sanguigni. Alla Stazione centrale di soccorso ricevette le cure più urgenti e poi con vettura venne condotto all'Ospedale.

Battendo contro un vetro. Da Montona fu trasportato ieri al nostro Ospedale il ragazzo di 9 anni Rodolfo Crismancich, il quale, avendo battuto il capo contro una invetriata, era rimasto ferito di taglio all'orecchio destro.

Un ago nel ginocchio. Ieri fu accolto nel nostro Ospedale, nella decima divisione, il ragazzo di 7 anni Aurelio Tolloy, abitante in via San Michele N. 9. Il poveretto, cadendo, ebbe la disgrazia di urtare col ginocchio contro un ago che si trovava a terra e l'ago gli si era conficcato nella carne.

Cadute. Oscar Valenzin, di 11 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 9, ieri, cadendo, riportò una ferita lacera al femore destro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso dovette praticargli tre suture.

★ Alla stessa Istituzione dovette ricorrere il ragazzetto Tullio Linassi, di 9 anni, abitante in via Ugo Foscolo N. 44, il quale, cadendo, aveva riportato la frattura dell'omero sinistro e una forte contusione. Dopo medicato, furono consigliati i parenti di condurlo all'Ospedale.

★ Iermattina, alle 10, il dottore della Guardia medica fu chiamato in via dell'Istria N. 4, ove trovò un ragazzo di otto anni, il quale cadendo aveva riportato una contusione alla regione temporale destra, con leggera commozione cerebrale.

★ Per lesioni riportate in seguito a cadute, ricorsero ieri all'«Igea»: Eugenio Gambo, d'anni 4, dimorante in via della Pescheria N. 10, con una ferita di taglio al mento; Rainero Generatti, d'anni 9, dimorante in via della Cattedrale N. 6, con une ferita lacera alla mascella inferiore; Amalia Ferfoglia, d'anni 15, sarta, dimorante in vicolo dell'Officina N. 10, con una ferita di taglio al cubito destro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Emma Graberg, di 36 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 9, per alcune ustioni all'avambraccio sinistro; Cesare Gerometta, di 16 anni, abitante in via dello Sterpetto N. 4, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Celeste Fabbro, di 21 anni, muratore, abitante in via delle Beccherie N. 9, per una ferita lacera al pollice destro; Melania Dreossi, di 55 anni, portinaia, abitante in via del Molin grande N. 34, per un taglio al palmo della mano destra.

★ Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Edoardo Acerboni, d'anni 7 e mezzo, dimorante in via della Cattedrale 6, che camminando scalzo gli si era conficato nel calcagno destro una scheggia di vetro; Alberto Casoni, d'anni 19, bracciante, dimorante in via della Pescheria N. 7, per una ferita lacera al pollice sinistro; Nerino Chiesa, d'anni 2 e mezzo, dimorante in via del Seminario N. 2, per l'estrazione di un corpo estraneo conficcatoglisi nella narice.

Corrispondenza aperta. *Senza testa.* Favorisca di fare un piccolo preventivo di ciò che costerebbe la pavimentazione delle vie di Trieste con ferro, asperso per di più di catrame. Vedrà che forse cambierà idea. — *Interessato.* La commissione che esamina il progetto di legge per la classe 1888 nel Regno vicino, cui è annessa la questione della ferma biennale, ha deciso che le relazioni della maggioranza e della minoranza sieno presentate alla Camera martedì prossimo. — *Ita.* Ma come. Ella vuol fabbricare dinamite e polvere pirica e chiede a noi il modo di fabbricazione? Ma non sa che la fabbricazione clandestina di esplosivi cade sotto la sanzione del Codice penale? — *Cav. Armando.* I Suoi versi che s'intitolano «Alla ricerca del liuto» dimostrano chiaramente che Ella ha trovato un liuto.... scordo. E' meglio che lo butti via perchè da questa prima sonata ci pare che non sia il caso di poterlo accordare. — *Pisana.* «Amori garibaldini» di Ippolito Nievo fu pubblicato a Milano nel 1859. — *Un merlo.* Il Suo vicino possiede un merlo che si mette a schiamazzare prima ancora che spunti l'alba, ed Ella ci chiede quel che dovrebbe fare per non essere disturbata da quell'uccellaccio. Purtroppo il Suo vicino può tenere il suo merlo dove gli pare, quindi contro il padrone non c'è nulla da fare. Contro il merlo nemmeno perchè la legge non contempla l'arresto dei merli per schiamazzi notturni. Del resto, povere bestie, non sono sempre in gabbia? — *Stenografia.* Certamente con pazienza e buona volontà si può studiare da soli la stenografia; si procuri il metodo «Gabelsberger-Noe» che senza dubbio è il migliore. — *Pinfling e Bagage.* Ella vuole sapere l'autore di una storia della letteratura italiana esistente nella biblioteca di piazza Lipsia? Noi non possediamo l'elenco dei libri di quella biblioteca. Si rivolga, quindi, alla direzione della biblioteca medesima. — *Candidato.* La sposa entra nella prima carrozza con la persona di famiglia che l'accompagna e col suo testimonio; nella seconda entra lo sposo, anch'egli accompagnato dal suo testimonio. — *G. P. Tocopilla (Chile).* Eccole alcune fra le maggiori velocità raggiunte da treni ferroviari: I famosi «Atlantic City Flyers» percorrono la distanza di 90 km. da Camden ad Atlantic City in 43 minuti, con una velocità oraria, dunque, di oltre 125 km. e mezzo. Se vuole dati per maggiori distanze Le diremo che i 633 km. da Londra a Edimburgo sono percorsi in poco più di 7 ore e i 298 km. tra Parigi e Calais in 3 ore. - Nelle recenti prove di velocità fra Milano e Bologna si raggiunsero velocità di 120 km. con locomotive a surriscaldatore del vapore. — *Italia.* L'orticaria è una malattia della pelle. Fra le cause determinanti questo incomodo, vanno annoverati certi cibi, quali i gamberi ed in generale i cosidetti frutti di mare, talvolta le fragole, gli spinacci ecc... Si combatte utilmente con unzioni di questa pomata: ossido di zinco gr. 20, lanolina gr. 20, vasellina gr. 20, acido fenico gr. 1, essenza di menta gr. 1. E' malattia guaribile. — *Igiene della testa.* Qualunque preparato a base di petrolio è meno efficace che il petrolio naturale contro la caduta dei capelli. Può farne uso una volta la settimana e... mitigare l'inconveniente dell'odore sgradevole con qualche forte essenza odorosa, ma... puzzerà egualmente. — *Lavoisier.* Per rendere inodoro il petrolio si aggiunge del cloruro di calce nella proporzione di 100 gr. di cloruro per litri 4, 5 di petrolio oltre un po' di acido cloridrico e si agita fortemente perchè il cloro prodotto si ripartisca uniformemente nel liquido. Si travasa poi in altro recipiente contenente calce viva e si agita di nuovo affinchè la calce asporti ogni traccia di cloro. Si lascia riposare; il petrolio decantato non ha più alcun odore. — *Ada.* L'acqua ossigenata, essendo un decolorante, non ha la proprietà di rendere ai capelli il colore primitivo, bensì quello di scolorirli vieppiù. Per l'effetto ch'Ella desidera ottenere, Le conviene far uso di una vera e propria tintura. — *Maria.* Nessun rimedio giova all'eccessivo sudore della testa. Si lavi molto spesso, due, tre volte la settimana, in modo che i capelli siano sempre molto ariosi, ciò Le darà un grande sollievo. — *Disgraziata.* Ha provato il salnitro contro le lentiggini e non ha trovato alcun giovamento? Provi a fare delle lozioni mattina e sera con questo liquido: borace gr. 5, acqua di rose gr. 5, acqua di fiori d'arancio gr. 5, tintura di benzoino gr. 1. — *Imbarazzato.* Tutti i cani a pelo lungo hanno in questa stagione un grande sollievo dalla tosatura. — *Scommettitori.* Nè il «Lusitania», nè il «Mauretania», ambidue della «Cunard», i quali sono i più grandi piroscafi del mondo, sono mai venuti a Trieste. Se venissero dovrebbero restare ancorati al largo. Dei germanici il più grande e più veloce è il «Deutschland». — *Luciola.* Ormai per questa volta ella non potrà visitare il «Marta Washington» perchè partirà oggi. Del resto la visita ai piroscafi è sempre permessa. — *Marinato.* Le due macchine motrici del «Marta Washington» sviluppano oltre 7500 cavalli di forza. — *Nuotatore.* Il primo giugno si apriranno tutti i bagni di mare, sia a pagamento che pubblici. — *Contrastoni.* I piroscafi «Lusitania» e «Mauretania» si dicono gemelli, il secondo però è un poco più lungo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.2, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.0. Oggi: alta marea 3.39 ant. e 6.01 pom. - Bassa marea 10.44 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. Codicelli si è risolto, dopo molto tentennare, ad invitare a pranzo un uomo che gli ha reso grandi servigi. Prima di mettersi a tavola, i due uomini ciarlano nel salotto.

— Avete buon appetito? - chiese Codicelli non senza inquietudine.

— Così così - risponde l'invitato: - a casa mia mangio sempre pochissimo.

— Qui, caro amico - dice vivamente Codicelli - fate come se foste in casa vostra.

Teatri e Concerti

„IL VIANDANTE"
commedia in 3 atti di Tommaso Monicelli al Teatro Fenice

Tommaso Monicelli, giovane d'ingegno, che ha già dato altri lavori alla scena, con questo «Viandante» si getta risolutamente sulla via del teatro cosidetto «di pensiero». Via pericolosa, seppure, per un giovane in ispecie, ricca di seduzioni; pericolosa perchè ha da lottare con le esigenze tecniche del teatro, con le impazienze dei pubblici amanti, in genere, della sintesi più che delle teorie, e con le difficoltà cui spesso va incontro chi voglia restringere nell'ambito del quadro scenico la complessità di una o più questioni umanitarie o sociali. - Nel concepire questo «Viandante» forse il Monicelli, per suggestione, ebbe presente «Il nemico del popolo» dell'Ibsen. Ma vorremmo dire che per un giovane è pericolosa anche la suggestione scandinava; sono pericolose le steppe nordiche per gli ingegni italiani, i quali per natura propria, sarebbero chiamati a cieli meno addensati di nuvolaglia. «Emanuele Valengo», il viandante, è semplicemente un idealista delle nuove idee sociali che finiscono, per la fiera e intransigente nobiltà e interezza dei suoi propositi, col rendersi avverso tanto Dio quanto il diavolo. Non è per questo mondo l'essere un viaggiatore del sogno. L'opportunismo, le tradizioni, l'interesse, l'egoismo sono altrettanti scogli contro i quali l'onestà del «Viandante» si infrange. Ed ecco il vecchio Emanuele, reduce dopo vent'anni nel paese ch'egli aveva abbandonato, sconfitto nel mancato compimento di una grande opera umanitaria da lui ideata, eccolo ora in conflitto col proprio fratello, che viene attaccato dalla stampa per le sue idee sfruttatrici, - eccolo in lotta con due degli stessi suoi figli che sposano la causa dello zio e a lui lanciano rimproveri; mentre una sola persona, «Cristina», sua nuora, assetata ella pure di nuova luce, di nuovi orizzonti, comprende e ammira in lui un pensatore e un apostolo.

Dramma concepito con baldanza questo del Monicelli, ma svolto certo con perizia inferiore al compito propostosi dall'autore. Per i risultati che il teatro propagandista si propone di ottenere è necessario ch'esso sia informato alla massima lucidità. La commedia che abbiamo udita iersera invece ci è apparsa nebulosa e vaniloquente. Come opera di teatro è scarsa d'azione; i personaggi parlano molto e agiscono poco. Il conflitto d'idee tra i due fratelli dà luogo a un eterno dibattito dinanzi al quale il pubblico non si sente avvinto; esso lo segue quasi con indifferenza. E nuoce all'efficacia di tale dibattito anche quella netta divisione della famiglia in due ben distinte fazioni. «Cristina», con le sue eterne campane sonanti a stormo in pro delle idee nuove è altrettanto uggiosa quanto «Cristina», che è una specie di isterica della forcaioleria. Le scene che attorno al contrasto si svolgono risultano plumbee. Una sola scena è soffusa d'una bella e vivida luce di poesia: quella dell'atto terzo fra «Emanuele» e «Cristina», e non è il solo punto della commedia che attesti o meglio confermi l'ingegno dell'autore. Il quale però, francamente, non ci sembra abbia trovato ancora la vera sua via. Nella naturalezza, nella verità, fuori dei simboli e delle nebulosità settentrionali, crediamo che assai più facilmente potrà trovarla; e sarà una via cosparsa di fiori italiani, riscaldata da sole italiano. Questo il voto e l'augurio.

Il pubblico numerosissimo di iersera accolse, del resto, la nuova commedia con bastanti manifestazioni di plauso. Due chiamate dopo l'atto primo; quattro dopo il secondo; alla fine della commedia silenzio e zittii dapprima; poi una chiamata agli attori, fra contrasti. «Il viandante» non si replica. L'esecuzione fu eccellente da parte del Calabresi e degli altri tutti.

Questa sera programma roseo. Le signorine vi accorreranno in folla. Si recita: «Trionfo d'amore» di Giuseppe Giacosa e «Oro ed orpello» di Gherardi del Testa. La leggenda del Giacosa, che da circa sei anni non si recita nella nostra città, e che recentemente, dopo la triste dipartita del suo autore, fu rimessa alla luce nei teatri italiani - avrà questa sera ad interpreti principali la Severi, il Chiantoni, il Calabresi.

Quanto prima serata d'onore di Oreste Calabresi con «Il genero del signor Poirier» e «La medicina di una ragazza malata».

Politeama Rossetti. Questa sera la compagnia Calcagno inizia la sua stagione operettistica. Alle ore 8.15 si rappresenterà la nuova operetta «La principessa di Monaco».

Il concerto di beneficenza pro „Previdenza"

Concerto di eccezionale importanza artistica fu quello dato ier sera al Politeama Rossetti per cura della Società dei Filarmonici a favore della «Previdenza». Lo splendido programma comprendeva ben due brani nuovi affatto per la città nostra e di grande interesse, cioè il poemetto lirico intitolato «Il cieco» versi di Giovanni Pascoli musicato da Enrico Bossi ed il «Te Deum» di Antonio Bruckner.

Marco Enrico Bossi direttore del Liceo musicale di Bologna va considerato tra i maggiori maestri italiani contemporanei, di straordinaria attività; come compositore è arrivato non ancora cinquantenne alla sua op. 130, dedicandosi con grande amore a quel genere di lavori strumentali e corali, che purtroppo presentemente è quasi abbandonato in Italia. Valentissimo armonista e contrappuntista, pure scrivendo in istile polifonico gli sgorga facile e soave la melodia. «Il cieco» è l'op. 112 composta sull'alata poesia di Giovanni Pascoli per baritono, coro ed orchestra.

Una melodia misteriosa affidata ai violoncelli preludia l'entrata del coro che con frasi, semitonate chiede

Chi l'udì prima a piangere?....

La risposta: «....Fu l'alba» è dolcemente accompagnata dai corni imitanti le campane. Dopo un «fortissimo», gli ultimi rintocchi dell'arpa ci portano alla ripresa del motivo iniziale nel coro, a cui segue un elegante spunto dei violini sul quale le voci femminili ci narrano che

per udirlo, ascese
qualche ramarro per una vitalba.

Il coro tutto continua il triste racconto ove dice come fosse morto l'inseparabile compagno del cieco: il suo fedele cane.

A voce scoperta il baritono attacca il drammatico canto:

Donde venni non so; nè dove io vada
saper m'è dato.

Parla d'un sogno e sull'agitato movimento in terzine canta lo strazio di non aver ritrovato, dopo desto, la guida sua, se anche...

l'aria invano nera palpo.

Egli non crede l'amico addormentato, lo teme fuggito, ma sa essere vano il richiamarlo.

Al pianto del cantante:

Oh la lunga ombra che non mai dilegua
per la sempre aspettata alba d'un sole
che di là brilla.

riprende il tema delle campane mattutine nei corni. La frase alle parole

Io sono il solo dei viventi
lontano a tutti ed anche a me lontano

raggiunge il più alto grado di drammaticità, dopo di che il mormorio delle sestine imita il vento, che l'infelice sa camminar senza posa,

senza trovar l'eco
a cui portare il murmure del cieco.

Segue un passaggio cromatico ed armonie tenute nei corni e nei tromboni; subentra indi la calma solenne:

Ma forse uno m'ascolta, uno mi vede,
invisibile.

L'invocazione a questo essere ignoto avviene su di un tema maestoso e molto deciso; egli immagina quella larva che

guarda immobilmente e tace

come lo esprime il tremolo pianissimo della cassa e gli accordi dei tromboni. La

COMUNICATI*)

Affetto da grave congestione polmonare, sono oggi perfettamente guarito. Egli è perciò che porgo pubbliche grazie all'egregio **dott. Guido Mann,** il quale, compreso dall'amore della scienza, seppe energicamente combattere il male, e dopo oltre un mese di cure intelligenti e affettuose, riuscì a ridarmi la piena salute.

Prof. ARTURO BIANCHI.

Coi sensi della più viva gratitudine ringrazio dal più profondo del cuore l'egregio **dott. Mauro Gioseffi,** per la rara bontà e pazienza addimostrata nel curare il mio bambino. Pure ringrazio sentitamente l'egregio **dott. Carlo Fleischmann,** che cooperò alla cura con vera abilità ed abnegazione sino alla perfetta guarigione.

Devotissimo

CELESTINO TOMASI.

Avviso di concorso

Fino al 15 giugno p. v. viene aperto il concorso al posto di impiegato tecnico comunale, retribuito dallo stipendio di cor. 3600 annue, con le mansioni fissate all'art. 31 del vigente regolamento organico, e con l'obbligo altresì di fungere da maestro di disegno presso la Scuola industriale di perfezionamento.

Oltre al possesso delle prescritte qualifiche generali riguardo la pertineza, la piena conoscenza della lingua italiana, l'illibata condotta e la particolare esperienza professionale e didattica, gli aspiranti dovranno comprovare di aver compiuto un corso regolare di studi tecnici, e documentare gli eventuali servizi sinora prestati.

DAL MUNICIPIO DI CAPODISTRIA
li 15 maggio 1908.
Il Podestà: **Belli.**

N. 3755.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell'anno scolastico 1908-1909 si rende vacante, nel Liceo provinciale femminile in Pola, una cattedra di storia naturale, ovvero di matematica e fisica come materie principali. Il detto Istituto gode i diritti di pubblicità e di reciprocità e gli stipendi ed il trattamento di pensione sono del tutto eguali a quelli degli insegnanti dello Stato. Le istanze, corredate della fede di nascita, dell'attestato di abilitazione, di sudditanza austriaca e di sana e robusta costituzione fisica, i concorrenti faranno pervenire entro il 15 giugno a. c. alla Direzione del Liceo provinciale femminile in Pola, e per via officiosa qualora il petente insegnasse in qualche pubblico istituto.

Parenzo, 14 maggio 1908.

Dalla Giunta Provinciale dell' Istria

N. 1837.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il coprimento di un posto di assistente di cancelleria ed uno di cursore, rimasti vacanti in questo Ufficio comunale.

I detti posti sono sistemizzati in pianta stabile con diritto a pensione a sensi ed entro i limiti delle leggi d. d. 12 agosto 1907, B. L. I. N.i 41 e 42.

Le nomine però saranno fatte in via provvisoria per un anno, dopo l'espiro del quale la Rappresentanza comunale potrà accordare la definitività a seconda dei risultati dell'anno di prova.

All'assistente di cancelleria è assegnato l'onorario di annue corone 960 ed al cursore di annue corone 1060. Quest'ultimo ha diritto inoltre all'alloggio in natura nel Palazzo comunale.

Gli aspiranti ai detti posti dovranno presentare le loro suppliche, scritte di proprio pugno, a questo Municipio entro il giorno 5 giugno p. v., corredandole dei seguenti documenti:

a) certificato di pertinenza comunale;
b) fede di nascita;
c) attestato di incensurata condotta politico-morale;
d) attestato di sana e robusta costituzione fisica;
e) certificati sugli anteriori servizi eventualmente prestati;
f) altri eventuali documenti dimostranti l'attitudine al coprimento del posto.

Inoltre i concorrenti al posto di assistente di cancelleria dovranno comprovare di avere assolta una scuola media inferiore od altra scuola equiparata, e i concorrenti al posto di cursore di saper leggere e scrivere correttamente, in modo da poter disimpegnare anche lavori di cancelleria.

Pirano, 20 maggio 1908.

Dalla Giunta Comunale Amministrativa
Il Presidente
Giuseppe Anthoine, m. p.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

VITA ACQUA NATURALE MINERALE CONTENENTE SODA E LITIO, di effetto diuretico, atta a sciogliere l'acido urico efficace contro l'esuberanza di acido urico, contro la gotta, diabete, catarro allo stomaco e agli intestini, malattie della vescica e delle reni. Vendesi ovunque. Deposito principale: Giov. Cillia come pure farmacia Mario Lang e Francesco Meli

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 18, II p.

La **Chinina Salus** che ottenne la più alta distinzione dello Stato ha già dato ottimi risultati perchè contenente Chinino il solo tonico ricostituente il bulbo capillare. Ne fanno fede molti attestati medici e migliaia di lettere di ringraziamento, fra le quali la seguente:

Egregio Signor Luigi Guattacini
titolare della The Salus Company - Trieste.

Nel presumere la viva soddisfazione che si prova vedendo meritatamente apprezzati i propri prodotti, mi preme farVi conoscere che alla mia bambina, benchè proporzionatamente sviluppata, tardava a coprirsi la testolina di quel bell'ornamento che sono i capelli; oltrediciò malgrado la pulizia giornaliera della testa, il cuoio capelluto era sempre coperto dalla forfora. Mi sorse in mente di farle fare dei lavacri alla testa colla Chinina Salus al solo scopo di allontanare la forfora; ma il risultato invece è stato duplo, dappoichè non solamente la forfora scomparve ma un rapidissimo sviluppo di capelli prendeva il posto al quasi deserto capo. Ora che conta tre anni, possiede una bellissima, folta e ricciuta capigliatura, ed uso sempre la «Salus» onde mantenerle morbidi i capelli.

Un tanto per la verità, devotissimo **Guglielmo Levi,** assicuratore
Trieste, via Parini 11

La Chinina Salus vendesi dappertutto

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
Programma di assoluta novità (da Sabato 23 Maggio a Venerdì 29 Maggio)
DISPUTA SULLE SCALE
Comico.
I REALI DI SPAGNA A BARCELLONA
Dal vero.
LA PRINCIPESSA NERA
Emozionanti scene dell'occupazione inglese nell'India, divise in 18 quadri.
Comicissimo — **MENDICANTE INGEGNOSO** — Comicissimo
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.

BYRRH
è un vino fortificante che in seguito alla sua fama mondiale è divenuto una bevanda adottata da tutte le famiglie.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Orologi di precisione
di **Emilio Müller**
I più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Per fare crescere i **Capelli,** rinforzarne il bulbo, impedirne la caduta e far scomparire la forfora, è indispensabile applicare la cura con la **„Crema Tironi"** nuovo preparato incontestabile per i suoi effetti e perchè composto di sostanze naturali ineccepibili. E' raccomandabile coscienziosamente anche per i **bambini** per lo sviluppo della chioma e ai giovani per i mustacchi.
Depositario: MARIO LANG, farmacia Serravallo, Trieste
Prezzo del vasetto con istruzione, Corone 6.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"

Il piroscafo salone
„HUNGARIA"
partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.—** pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.—** pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419.

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

Uffici del giornale: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Per le ore di notte: ingresso via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

visione cambia, gli par di vedere una donna

....grande, orrida: il vento
le va fremendo tra la chioma fòlta

tra il trillare sommesso degli archi. Il cieco invoca ancora l'invisibile forma sul tema maestoso e deciso, esso la chiama perchè teme l'abisso che lo circonda.

Con un «fortissimo» esso termina imprecando

....io qui sto, come uno scoglio,
tra un nero immenso fluttuar di mare

e cupe armonie dei corni col tremolo dei violoncelli e timpano preparano la chiusa del coro che riprende la mesta frase semitonata dell'introduzione, narrandoci poi con un «pianissimo» ideale che

....la rugiada
sopra il suo capo piovvero le stelle

come lo indica il motivo dell'arpa e del carillon. Il coro fortissimo ci dice che la morte guatava il misero, dopochè una breve chiusa strumentale dal ricco colorito termina il pezzo.

Seguiva la bellezza romantica della Sinfonia incompiuta di Francesco Schubert, una tra le più fulgide gemme tra i lavori strumentali del celebre musicista. Come è noto, essa trae il suo nome dall'essersi rinvenuti soltanto due tempi e poche battute di un abbozzo dello Scherzo. All'«Allegro moderato» dal misterioso tema nei bassi, dal mormorio dei violini, le dolci melodie degli stumentini e la soave cantilena negli archi, è degno riscontro l'«Andante con moto» ove il sospiro del clarino e dell'oboe, a cui più tardi fa eco lontana il corno, arriva alla bellezza ideale.

Come ultimo numero fu eseguita l'altra interessantissima novità, il «Te Deum» di Bruckner, del musicista tanto discusso, che nel mentre da alcuni è designato come oscuro e nebuloso, dagli altri è innalzato ai primi onori, tanto da formare per lo studio della sua musica le Società bruckneriane. Questo suo lavoro è eminentemente teatrale, di grande maestà che dimostra la somma possanza dell'autore nell'arte sua. E' scritta per soprano, contralto, tenore e basso solisti, coro ed orchestra, diviso in cinque numeri. Il primo numero, il «Te Deum» propriamente detto, incomincia con i versi dai quali prese nome l'inno Ambrosiano, in tutto lo splendore del tono di do maggiore, per l'intero coro all'unisono con gli ottoni ed accompagnato da una figurazione negli archi, che con poche variazioni di ritmo e di tono si ripeterà per quasi tutto il brano. Dopo un terzetto tra soprano, contralto e tenore, riprende il coro con arditi procedimenti armonici invocando la divinità sempre con maggior forza, fino che alle parole «Patrem immensae majestatis» segue una più tranquilla adorazione del Dio, per riprendere poi con novella forza e chiudere così il primo brano.

Fa seguito il «Te ergo» ove sulle note ribattute delle viole e su di un'imponente frase dei violoncelli e dei bassi attacca il tenore, assecondato dagli altri solisti, ai quali il violino spalla intreccia i suoi gorgheggi.

Nel terzo numero l'«Aeterna fac» riprende il coro raddoppiato dalle trombe con un canto solenne; al quarto: «Salvum fac» ritorna la figurazione alle viole ed il tema dei bassi già riscontrato nel «Te ergo», i solisti uniscono i loro canti con il coro, accompagnati dal violino solo e nell'Allegro il verso: «Per singulos dies benedicimus te» è detto sul tema del «Te Deum»; dopo di che alle parole «Miserere nostri Domine» il coro prende delle tinte cupe, per terminare tranquillamente, pianissimo.

L'ultimo numero «In te Domine speravi» è introdotto dal quartetto di voci sole e termina in un duetto tra soprano e tenore, cui fa seguito la Fuga per il Coro; in cui entrano le voci per ordine d'acutezza, cominciando dal soprano, unendosi poi in un complicatissimo lavorio di pregevole fattura. Il quartetto dei solisti riprende ancora una volta il suo canto per poche battute, indi il coro attacca la chiusa sostenuto dagli ottoni.

Il complesso corale istituito dall'egregio maestro Manara commentò ottimamente nel «Cieco», in cui la parte più importante è affidata al baritono, alla quale il signor Ernesto Caronna diede un'interpretazione appropriata, trovando accenti di forte drammaticità, cantando con bel timbro e buona intonazione. Fu nel «Te Deum», ove il coro si distinse maggiormente; esso disimpegnò il suo compito in modo da non potersi attendere di meglio visto essere egli composto esclusivamente di dilettanti, ed il merito ne è dovuto all'esimio concertatore, che, coadiuvato dai maestri signori Illesberg e Sinico, da lungo tempo, con grande cura ed amore istruendo quelle voci, riescì a portarle all'esecuzione di lavori di somma difficoltà come il «Cieco» in chiusa ed il Bruckner. Pure i solisti signora Edda Giumetti, soprano, Vttoria Golmayr, contralto, Noè Matossich, tenore e Luciano Donaggio basso, ebbero ottima fusione e dissero egregiamente gli assoli.

L'orchestra, composta dai professori dell'«Orchestrale Triestina», ai quali si erano aggiunti negli archi alcuni dilettanti, suonò disciplinata ed intonata, ottenendo magnifiche finezze di colorito nell'«Incompiuta» di Schubert ed assecondando nel dovuto rapporto le masse corali ed i solisti negli altri due brani.

Il maestro Manara diede interpretazione altamente drammatica al poemetto «Il Cieco», seguendo fedelmente le indicazioni dell'autore, di cui è ricca la partitura, ottenne vivo risalto di colore nella sinfonia schubertiana e fece esprimere agli esecutori, sotto la guida della sua decisa bacchetta, tutta la grandiosa maestà bruckneriana.

Il pubblico, accorso in folla, applaudì calorosissimamente dopo ogni brano l'esimio direttore e gli esecutori tutti, in specialità dopo il «Cieco» i battimani furono intensissimi.

Il maestro Bossi, con telegramma, aveva scusata la sua assenza, non avendo potuto all'ultimo istante abbandonare il Liceo.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *Trionfo d'amore*, 2 atti di Giuseppe Giacosa. - *Oro ed Orpello*, 2 atti di T. Gherardi del Testa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Calcagno. Ore 8.15. *La principessa di Monaco*, in 3 atti del m.o Caballero.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

I dibattimenti sinora fissati

Abbiamo detto ieri che la seconda sessione d'Assise incomincerà martedì prossimo 2 giugno. Sono stati sinora fissati i seguenti dibattimenti:

il 2 giugno, per crimine di rapina, a carico di Giovanni Berlot e Antonio Glessich. Presiederà il pres. del Tribunale cons. aul. cav. de Defacis;

il 3 giugno, per crimine di omicidio, a carico di Francesco Coselz, presiederà il cons. Clarici;

il 4, per crimine di infanticidio, a carico di Teresa Melez; presiederà il cons. Minio;

il 5, per crimine di truffa, a carico di Mario e Francesco Passetto; presiederà il cav. de Defacis;

il 9, per crimine di truffa, a carico di Armando Cecconi; presiederà il cons. Minio;

il 10, per delitto di lesion d'onore mediante stampato, a carico di Pozzetto e Scaramuzza, di Grado; presiederà il cons. Minio.

(Tribunale prov. di Trieste).

Furto al compagno di stanza

Eugenio Ozegovich di Nicolò, d'anni 20, pistore, nato a Trieste e pertinente a Dernis (Dalmazia), fu tratto ieri dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto.

Il fatto avvenne a Volosca, dove si trovava occupato presso il pistore Luigi Mechlitz.

La mattina del 30 marzo scorso l'Ozegovich, essendo rincasato tardi e ubriaco, fu licenziato. L'Ozegovich pensò di andarsene subito, e rubò al compagno di stanza Giovanni Lucavina un anello d'oro, una catenella d'oro, ed un orologio d'argento, da un cassetto; e dalla tasca di un cappotto che teneva appeso ad un attaccapanni, l'importo di corone 8.60.

Commesso il furto, si recò a Mattuglie, dove fu arrestato. Indosso gli trovarono due biglietti del Monte di pietà, l'orologio ed un importo di danaro, che furono restituiti al proprietario, il quale rimase danneggiato per un importo di cor. 12 circa.

Al dibattimento, l'Ozegovich si rese pienamente confesso.

Data la sua giovanile età, e l'antecedente incensurata condotta, la Corte lo condannò ad un mese soltanto di carcere.

Era senza difesore.

★

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Parisini, Orbanich e Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Zumin.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per imputazione di furto a un ragazzo

Alla signora Maria Moditz venne a mancare, il 9 marzo scorso, un orologio d'oro, che teneva in uno dei cassetti di un armadio. Essendochè in quel giorno in casa di lei non erano venute altre persone, che un condiscepolo di suo figlio, Sebastiano Tevarotto, d'anni 9, sospettò che non altri che lui doveva aver preso l'orologio. Perciò, ferma nella sua convinzione, si recò in casa del fanciullo, e trovatolo, gli impose di restituirle l'oggetto rubato. Il piccino negò, piangendo, di essere stato lui a rubare. Allora essa gli diede del ladro e del bugiardo, e lo minacciò di denunciarlo alla Polizia.

Alla minaccia, il piccolo Sebastiano provò tale uno spavento, che fu preso da convulsioni e dovette essere messo subito a letto rimanendo in uno stato compassionevole per più di tre giorni.

Il piccino raccontò alla mamma, Maria Tevarotto, la scenata fattagli dalla Moditz; ed essa corse diffilata a sporgere denuncia contro la Moditz, per offese all'onore in danno del figlio.

Ieri la Moditz non comparve al dibattimento. Comparvero invece i testi: Mario Augustin, Vittoria Mazorana e Teresa Augustin, i quali udirono la Moditz accusare il Tevarotto.

La Moditz fu ritenuta colpevole, e il giudice, segr. Gentilli, la condannò a 8 settimane di arresto ed al pagamento delle spese di patrocinio alla querelante.

La Tevarotto era assistita e patrocinata dal dott. Robba.

L'infanticida Furlan, irresponsabile

Emilia Furlan, di 25 anni, da Cobdil, domestica, il 20 ottobre scorso, nel pomeriggio, recatasi a prendere il figlioletto Giuseppe, di 9 mesi e mezzo, da tale Caterina Battista che lo aveva «a costo», lo menò seco ad una passeggiata e poi al ritorno, entrata nella campagna al N. 214 di via dello Scoglio, lo gettò in acqua. Tratta, perciò, a rispondere del crimine di omicidio, la Furlan comparve dinanzi alle assise il 28 dicembre. A quel dibattimento ella sostenne di nulla ricordarsi: e per stabilire sulla sua amnesia finta o vera e anche sul grado di responsabilità di lei furono fatti intervenire i periti psichiatri Xydias e Vragnizan.

Il dibattimento suscitò vivo interesse, anche per il fatto che sorse la questione se padre del bimbo annegato fosse il ricco possidente Vincenzo Hmelak, che di lui non s'era più curato, o, come la Furlan in altra epoca aveva affermato, un nipote del Hmelak appena diciassettenne, Giuseppe Petelin.

Dei periti, il dott. Xydias disse che la Furlan appariva affetta da un certo grado d'imbecillismo, ma che, se padre del bambino fosse stato il Hmelak, evidentemente doveva essere molto tocca nelle facoltà mentali, avendo agito contro il proprio interesse, annegando il figlio. Ad ogni modo, si rifiutava di addivenire a conclusioni precise, non avendo sottoposta la Furlan a un periodo conveniente di osservazione.

Il dott. Vragnizan, pure ritenendo che la Furlan fosse affetta da un certo grado d'imbecillismo, concluse che in ogni modo ella doveva ritenersi responsabile del delitto commesso, avendolo eseguito in istato di piena lucidità di mente.

Di fronte al responso contraddittorio, il P. M. domandò una perizia della Facoltà di Graz. E questa ha emesso il suo parere: «L'infanticida Furlan è imbecille ed ebefrenica ed è quindi irresponsabile del reato commesso».

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI
VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. F.lli SCATTOLA propr.

Graz Hotel Erzerhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Il Bagno „Egida"
in Capodistria
INGRANDITO E RIMODERNATO
è già aperto
Nella prossima settimana verrà pubblicato l'orario speciale dei piroscafi ed il prezzo di passaggio compreso il bagno.
Il proprietario: Francesco Poli.

ORARIO
della Nuova Società cittadina di Navig. a Vapore
— fra —
CAPODISTRIA e TRIESTE

Da Trieste per Capodistria

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	post. 7.45 ant.	I corsa	post. 7.45 ant.
II »	9.30 »	II »	9.30 »
III »	11.— »	III »	11.— »
IV »	post. 12.05 m.	IV »	post. 12.05 m.
V »	2.45 p.	V »	3.— p.
VI »	6.30 »	VI »	6.— »
VII »	9.— »	VII »	9.30 »

da Capodistria per Trieste

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	5.30 ant.	I corsa	5.20 ant.
II »	7.— »	II »	7.— »
III »	post. 9.— »	III »	post. 9.— »
IV »	10.30 »	IV »	10.30 »
V »	1.15 p.	V »	1.30 p.
VI »	post. 4.15 »	VI »	post. 5.— »
VII »	8.— »	VII »	7.30 »

Prezzo di passaggio: Cent. 40 indist. Per andata e ritorno Cent. 60.

GITA DI GALA
Tutte le domeniche e feste intermedie vi sarà (tempo permettendo) una gita di gala con partenza da Trieste alle ore 3.30 pom. e ritorno da Capodistria alle 7.15 pom. Prezzo di passaggio per sola andata o solo ritorno cent. 60.

SARG, Vienna
60 centesimi **KALODONT** 60 centesimi
La migliore pasta dentifricia

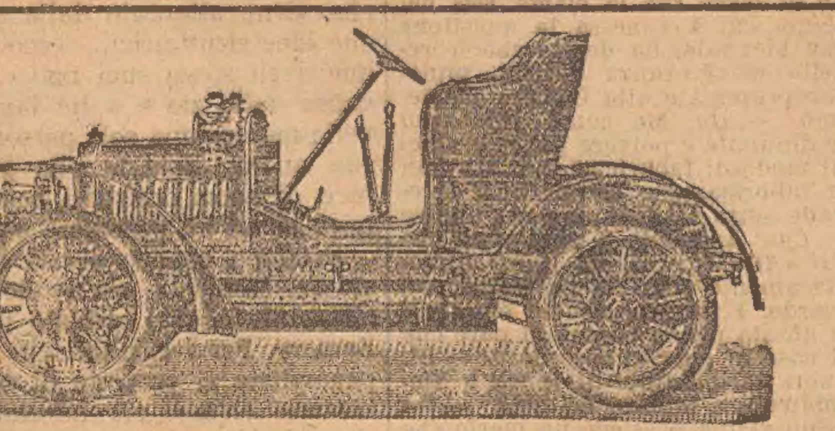
Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con qualunque tempo, indifferentemente se di giorno o di sera
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura
A. JERKICH
Via delle Poste N. 10
Telefono N. 2143 - Aperto fino alle 9 pmo.

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
Trippe
giornalmente fresche, di esclusiva provenienza del Macello di Trieste, ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ (misto)
Trippe di vitello a soldi 20 chg.

Il giorno del bucato è divenuto un piacere!
Persil
mezzo moderno per lavare.
Non danneggia assolutamente! Non contiene cloro!
CON UNA BOLLITURA
si ottiene biancheria candidamente bianca.
Non occorre strofinare la biancheria, nè soffregarla con la spazzola, nè fa bisogno di una tavola per lavare! Si risparmia lavoro, tempo e danaro! Una volta provato, lo si usa sempre! Unico fabbricante nell'Austria Ungheria: GOTTLIEB VOITH - Vienna III/1.

IL VERO
„PATRIA"
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla pura radice di cicoria, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, è il migliore fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua grande rendibilità nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in tutti i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la voluta interpretazione agli avvisi della concorrenza!

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.


Sono arrivate le nuove
VETTURETTE LION-PEUGEOT
il cui eguale tipo vinse a Palermo il 10 maggio il I. premio nella grande Corsa di vetturette per la Coppa Florio, con Giuppone, come pure vinse a Torino la Coppa del Re
Il prossimo mese arriveranno le prime
Vetturette Sport Lion-Peugeot
tipo corsa a due posti
Si assumono prenotazioni per la consegna entro 3 settimane.
Di prossimo arrivo vetture Peugeot 12/16 HP, 4 cilindri e Dürkopp 10/12 HP, 2 cilindri
Rappresentante RODOLFO RÖTL
Acquedotto 21, Trieste - Telefono 1238
Rappresentanti per Fiume: A. Tomsig & G. Villich

E EVIDENTE
che si risparmia
MOLTO DENARO
ritirando le STOFFE PER VESTITI dal luogo di fabbrica, anzi direttamente dalla fabbrica stessa. Nel proprio interesse chiedete quindi l'invio gratuito del nostro nuovo campionario
DI PRIMAVERA ED ESTATE
per vestiti da uomo e costumi inglesi da signora.
Erster Schlesischer TUCHFABRIKATEN-VERSAND „SUDETIA"
Jägerndorf 22

CRESIMA
Qual'è il più gradito? Regalo — Senza dubbio un Articolo d'Argenteria, Oreficeria e Orologeria, perchè il più utile e il più pratico
E qual'è la migliore fonte d'acquisto? L'Oreficeria
FEI
Via Malcanton N.° 4, 5.
Telefono 1034.
Il più ricco deposito fornito delle più recenti novità a prezzi di assoluta concorrenza

Interessante per osti e trattori!
ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI
— ecc. —
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Come su d'un cavallo zoppicante non si può raggiungere il Cervo
così non si può soppiantare il sapone genuino
Schicht
con altro sapone impuro, ripieno e cattivo, poichè ogni massaia intelligente sa che il sapone impuro guasta la la biancheria, mentre il sapone
Schicht
non la danneggia affatto, essendo garantito puro.
L'assoluta purezza del sapone viene garantita con Cor. 25,000
Il sapone «Cervo» è genuino soltanto se porta il nome «Schicht»
Il sapone «Cervo» è genuino soltanto se porta il nome «Schicht»

VARIETÈ GAMBRINUS
Questa sera
DEBUTTO della celebre artista
Miss Addison
Grande attrazione. Soltanto per poche sere

CESARE LEVI
Corso 41 - Orologiaio-orefice - Corso 41
Deposito orologi d'oro e d'argento.
Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.
I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

Callista Specialista Diplomato
GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23
Aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.
Opera prontamente qualsiasi callosità, unghie incarnate le più maligne, verruche ecc. con sistema speciale.
Le operazioni sono eseguite senza dolore. Nei due gabinetti (uno per le signore) trovasi tutto l'occorrente e comodità per il bagno ai piedi.
A richiesta, si reca a domicilio

Non lasciatevi ingannare! Usate per la vostra capigliatura solamente
Petrocaptol

Sciroppi di frutta
Bottiglie a Cor. Una.
Spedizioni per l'interno tanto in bottiglie che in damigiane.
Giac. Enrico Huber, Chimico
Trieste, via S. Apollinare 4 — Telefono 201

Prosciutti di Praga, prima qualità
OFFRE A BUON PREZZO:
Richard Klein, Praga, Stefansgasse 22
Spedizioni verso rivalsa.

Igienico

Genuino è soltanto il
BALSAMO DI THIERRY
con la marca di fabbrica verde, rappresentante una monaca. Spedizione minima 12/2 oppure 6/1, oppure una bottiglia brevettata da viaggio, per famiglie, al prezzo di Cor. 5. Imballaggio gratuito.
Unguento Centifoglie di Thierry
Spedizione minima 2 scatole per Cor. 3.60 Imballaggio gratuito.
Conosciuti ovunque come i migliori rimedi famigliari contro il mal di stomaco, la pirosi, i crampi, lo stimolo della tosse, l'imbarazzo di umori vischiosi, infiammazioni, lesioni, ferite ecc.
Le ordinazioni e rimesse sono da indirizzarsi ad:
A. THIERRY «Schutzengel-Apotheke»
PREGRADA presso ROHITSCH.
Deposito in quasi tutte le farmacie, come pure presso FRANCESCO MELL, Trieste.

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
Invendita dappertutto

Dalla cassetta del «Piccolo» in via Silvio Pellico si preleva la corrispondenza alle 9 ant., 1 e 8 pom.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo «Bar. Gautsch», partito per Trieste.

Ieri venerdì è partito da Dundee diretto a Trieste il nuovo piroscafo lloydiano «Bar. Gautsch», gemello del piroscafo che è in termine di costruzione a Dundee, «Principe Hohenlohe».

Il «Bar. Gautsch» è al comando del cap. Dannecher. Toccherà Plymouth, Vigo, Algeri e Messina per rifornirsi di carbone, e poi proseguirà direttamente per Trieste, dove è atteso il 2 giugno sera o il 3 mattina. Il nuovo piroscafo stazza 2100 tonnellate, è fornito di tre macchine della forza di circa 5000 cavalli, e tre eliche; velocità: 16 miglia e mezzo all'ora. Sul «Gautsch» troveranno comodissimo posto 90 passeggeri di prima, 40 di seconda e circa 200 di terza classe.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Apollo» avente a rimorchio il «Galatea» da Sebenico, «Austria» da Fiume, «Helios» da Costantinopoli e scali, «Vorwaerts» da Kobe e scali con 71 passeggeri; i pir. a.-u. «Sipan» da Cattaro; «Vis» da Curzola e scali con 40 pass., «Arpad» da Valenza e Bari con 8 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Medea» per Batum, «Stiria» per Fiume, «Lapad» per Venezia, «Szapary» per Marsiglia; il veliero ellen. «Crina» per Pireo; il pir. inglese «Llandrindod» per Costantinopoli; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Duna» arrivò il 21 a Genova; «Jokay» il 19 a Rotterdam; «Campania» passò Punta S. Caterina il 18 da Nicolajeff diretto nel Tyne; «Prazzatus» passò Gibilterra il 18; «B. Kemeny» partì il 19 da Tunisi per Bordeaux; «Arad» il 19 da Theodosia per Rotterdam.

Lloydiani. «Bohemia» proseguì il 21 da Aden per Suez; «Persia» proseguì il 20 da Colombo per Bombay; «Salzburg» partì il 21 da Alessandria per Trieste.

Le leggi scolastiche per l'Istria

Abbiamo da Vienna, 22, notte: L'on. Rizzi si recò oggi alla presidenza del Consiglio dei ministri per sollecitare la sanzione delle leggi scolastiche per l'Istria. L'on. Rizzi ebbe la comunicazione che le leggi scolastiche sarebbero state trattate oggi stesso nel Consiglio di ministri indetto per le 5 pom., e che poi saranno subito sottoposte alla sanzione sovrana.

LE ELEZIONI SUPPLETORIE A GORIZIA

Gorizia 22. Oggi seguirono le elezioni comunali suppletorie per il primo corpo. Riuscirono eletti il signor Antonio Battistig con 206 voti, l'avv. Francesco Marani, pure con 206 voti, e il signor Edoardo Sticsa con 117 voti.

Il partito liberale-nazionale aveva portato come terzo candidato il signor Giuseppe Venuti. Un altro Comitato «nazionale» fece suoi i primi due candidati liberali-nazionali, aggiungendovi come terzo il signor Edoardo Sticsa. Ciò spiega la forte differenza di voti.

La frana al Ponte nuovo, a Gorizia
Il Pagoni, assolto

Abbiamo da Vienna 22: Ala Suprema Corte di Cassazione si tenne oggi il dibattimento a carico di Luigi Pagoni, aggiunto edile municipale di Gorizia, implicato come responsabile nella catastrofe avvenuta il 26 aprile 1907 alla cava di ghiaia di via Ponte nuovo, e che costò la vita a parecchie persone. Il Pagoni, che dal Tribunale di Gorizia era stato condannato a una forte penalità in denaro ed alla detenzione, fu dalla Suprema Corte assolto. Era assistito dall'avv. Giovanni Vinci, di Gorizia.

Congresso di maestri italiani

Lussinpiccolo, 22. Con la partecipazione di quasi tutti i maestri italiani delle scuole dei distretti politici di Lussino, Veglia e Volosca, nella scuola popolare maschile di qui, la Società magistrale si raccolse all'annuale congresso. In assenza del presidente, sig. Antonio Bartoli, presiedette l'adunanza il direttore anziano sig. Vincenzo Scarpa, il quale presentò una esauriente relazione sui libri di lettura d'adottarsi nelle nostre scuole. Dimostrò la insufficenza dei libri attuali del Bertamini e del Timeus, scorretti parecchio e non corrispondenti in molti punti allo scopo per cui furono compilati. Trovò invece che i libri del Piave, già adottati con soddisfazione in moltissime scuole dell'Istria, senz'essere i libri di lettura ideali, son migliori di quanti furono finora pubblicati ed approvati dei Ministeri dell'istruzione.

Tutti i maestri che presero parte alla viva discussione che seguì la relazione del maestro Scarpa, si dichiararono favorevoli alla introduzione dei libri dei Piave nelle scuole italiane dei tre distretti, e la proposta del relatore, che vengano introdotti cioè in queste scuole al principio del prossimo anno scolastico, fu votata ad unanimità.

Il maestro Corenich relazionò sul congresso di tutti i maestri dell'Austria tenutosi a Vienna ai primi del novembre u. s. e al quale la Società di Lussino fu da lui rappresentata. Disse che il risultato di quell'adunanza è che ora i maestri di tutta l'Austria possono contare, nella loro più vitale aspirazione, ch'è quella che li metterebbe in una posizione sociale alla quale giustamente pretendono, sopra un potentissimo alleato, sopra cioè a due terzi dei deputati della Camera di Vienna, i quali, a quel congresso, per bocca dei loro capi, s dichiararono pienamente d'accordo coi maestri.

Seguirono altre relazioni importanti sulla legge scolastica, sull'attività della direzione di questa Società e della direzione centrale delle Società magistrali istriane, alle sedute della quale partecipò sempre il delegato di Lussino.

Si prese quindi la seguente deliberazione:

«I maestri italiani dei distretti di Lussino, Veglia e Volosca credono necessaria la partecipazione di tutti i maestri italiani al congresso regionale della Federazione che l'8 di giugno si terrà a Pirano, del quale si potrebbe approfittare per votare una energica deliberazione in riguardo al ritardo inesplicabile della sanzione della nuova legge scolastica».

La nuova direzione riuscì composta dei signori: Rodolfo Corenich, presid.; Giuseppina Ivancich, segret.; Giuseppe Martinolich, cassiere; Carlo Solaro e Roberto Tonolli direttori. Delegato per la direzione centrale venne eletto il sig. Pegan, dirigente di Laurana, e delegati al congresso di Pirano i maestri C. Valduga e R. Corenich; revisori dei conti il dirigente Vincenzo Scarpa e il maestro Giovanni Deltreppo.

★ Il Circolo popolare e l'orchestra cittadina stanno organizzando una festa, il cui ricavato netto andrà devoluto a favore di alcune famiglie colpite da disgrazie.

MISTERIOSO SUICIDIO A POLA
L'arresto d' un mariuolo sul «Nesazio»
Notiziario polese

Pola 22. Nella casa al N. 11 di via Tradonico abita l'oste Giuseppe Barony, che subaffittava una stanza alla servente del suo locale Teresa Herrmann, di 20 anni, da Klagenfurt. Stamane la ragazza non uscì, e quei di casa, entrati verso le 9 nella stanza, trovarono la Herrmann distesa supina sul letto e già cadavere. Il medico dott. Padovani comparso poco dopo, pure riscontrando degli indizi di avvelenamento, si riservò di dare il suo giudizio dopo l'autopsia del cadavere della Herrmann, autopsia che sarà eseguita alla cappella mortuaria del cimitero di città, dove il cadavere fu trasportato mediante il furgone comunale condotto dalla guardia sanitaria Gabich. Furono sequestrate dagli organi di p. s. alcune lettere e varie bottigliette. La Herrmann si trovava solo da quattordici giorni alle dipendenze dei Barony, i quali dicono di aver udito stanotte nella stanza della giovane dei lamenti soffocati. Pare che l'infelice ragazza si trovasse in istato interessante.

★ Ieri nel pomeriggio verso le 5 il negoziante sig. Daniele Zuliani si dirigeva, solo, alla villa di sua proprietà in fondo alla via Muzio, allorchè fu avvicinato da un giovanotto il quale gli rivolse varie domande d'affari, chiedendo informazioni ecc. Il sig Zuliani rispondeva con cortesia, quando, a un certo punto, si sentì urtare e vide il suo interlocutore darsi a precipitosa fuga, scavalcando i recinti delle campagne. Il sig. Zuliani insospettitosi si palpeggiò le tasche e si accorse che lo sconosciuto gli aveva rubato un portamonete con entro cor. 50. Nel portamonete c'erano pure un anello d'oro e un medaglione-ricordo della defunta consorte del Zuliani. Il derubato si mise a gridare, ma il mariuolo era già lontano. Allora il sig. Zuliani ridiscese in città e narrò al comando di p. s. il fatto, fornendo i connotati del tizio. Stamane alle 6.30 all'ora della partenza del piroscafo «Nesazio» le guardie municipali in borghese Carlin e Jellen scorsero in vicinanza della riva, tra la folla, un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli dati dal sig. Zuliani. Il tizio cercava di nascondersi e non si fece avanti se non quando il «Nesazio» stava liberandosi dagli ormeggi; allora spiccò un salto e fu a bordo. Ma la guardia Carlin che lo seguiva con l'occhio, gli fu subito dietro e saltò anche lei a bordo, dove, legittimatasi, intimò l'arresto al giovanotto. Costui si protestò innocente; ciononpertanto fu fatto scendere a terra e, condotto al comando di p. s., disse di chiamarsi Agostino Privitera di Alessandro, di 24 anni, dalla provincia di Catania. Il Privitera negò di aver borseggiato il Zuliani, ma chiamato quest'ultimo od altre persone che avevano assistito da lontano alla fuga, fu da tutti riconosciuto. Perciò il Privitera fu dichiarato in arresto.

Il salto, prima del fuggitivo e poi della guardia sul piroscafo, che già si scostava dalla riva, destarono sensazione nella gente che si trovava a bordo e sul molo.

★ Il neocostituito «Veloce Club polese» indice una gita sociale per posdomani domenica alle 4.30 pom. per Fasana. Il ritrovo è in piazza Portaurea.

★ Domani sabato sera alle 9 la banda cittadina darà il suo primo concerto serale festivo in piazza Portaurea.

★ Gli esami di maturità in iscritto al locale Ginnasio dello Stato si faranno ai 1, 2 e 3 giugno. Vi si presenteranno 14 candidati.

★ In aggiunta a quelli già annunziati dal «Piccolo», il comando della brigata di artiglieria annunzia che avranno luogo domani 23 corr. degli esercizi di tiro a palla con cannoni dai forti di Peneda in direzione di ovest. Il 29 corr. i forti di Barbariga tireranno pure in direzione di ovest e il 3 giugno si compiranno i medesimi esercizi dal forte Musil. Tali esercizi verranno eseguiti dalle 9 alle 10 di sera. La zona di tiro sarà chiusa con torpediniere e illuminata da proiettori elettrici.

Pirano al Congresso della Lega
Conferenza - La leva - I bagni

Pirano, 22. A rappresentare il nostro gruppo alla patriottica radunanza di Riva, partirono oggi i delegati signori Francesco Comisso, notaio Michele Depangher e prof. Domenico Vatta.

★ Il chiarissimo prof. G. Rasman terrà domani sabato, 23, alle 8.30 pom., nel Teatro «Allegria», per iniziativa della Società «La Giovane Democratica», una pubblica conferenza scientifica sul tema: «Concetto del mondo attraverso i secoli».

★ Sta bene rilevare che le giornate fissate qui per la leva militare sono quelle di lunedì 25 per la prima classe, di martedì 26 per la seconda e la terza, e quello di mercoledì 27 per i coscritti d'Isola.

★ Approssimandosi la stagione estiva, il Municipio rende ancora una volta attenta la popolazione al divieto ripetutamente pubblicato di prendere il bagno lungo tutte la rive della Punta della Salute alle Case operaie della ditta Salvetti e comp. Del pari avverte di nuovo che è severamente proibito il gettito, non solo di immondizie, ma di qualsiasi rifiuto, lungo la riva dalla Sanità in avanti.

Una nave-scuola a Fiume
La sicurezza al Delta - Il desiderio dei negozianti esaudito

Fiume, 22. Il Governo ha decretato l'acquisto di una nave-scuola di 3000 tonnellate per l'Accademia nautica, e di un «yacht» per uso del governatore di Fiume, sull'esempio di quanto ha fatto il Governo austriaco per i lugotenenti di Trieste e della Dalmazia. Per il «yacht» è stanziato l'importo di 300.000 corone.

★ Il telegramma spedito dai negozianti del Delta al Governo, nel quale s'invocano provvedimenti contro i malandrini che infestano quella plaga, ha sortito un buon esito. Si rileva infatti che il Governo ungherese, d'accordo col bano della Croazia (il Delta è in giurisdizione croata) ha deciso di creare al Delta un posto di gendarmeria. Il posto funzionerà con i primi del prossimo giugno.

GRAVE INCENDIO A MEZZO

Il «Cor. Bur.» comunica da Ragusa, 22: Lunedì 18 corr. scoppiò sull'isola di Mezzo un incendio di boschi, che prese tali proporzioni da rendere necessario al 19 di chiamare soccorsi. Il capo del distretto partì allora tosto per Mezzo a bordo di un piroscafo della finanza, assieme a 60 uomini del reggimento della territoriale N. 37, e di pompieri volontari di Ragusa. Dopo dieci ore di lavoro, durante la notte l'incendio potè essere localizzato. In seguito al forte vento, l'incendio oltrepassò però nel pomeriggio i lavori (fossati e abbattimenti) compiuti per localizzarlo, e ripreso con rinnovata violenza, mettendo in pericolo tutta l'isola e anche la borgata di Mezzo. Il piroscafo della finanza trasportò ancora 120 uomini della territoriale e una batteria di montagna di rinforzo, sotto il comando del colonnello Walter, e dopo 48 ore di penoso e pericoloso lavoro, durante il quale si distinsero ripetutamente tanto i soldati della territoriale quanto i pompieri, l'incendio potè essere localizzato e spento.

Insegnanti spalatini promossi

La «Wiener Zeitung» reca: I signori Luciano de Vitturi e Paolo Boscovich furono nominati maestri nella nona classe di rango presso la Scuola professionale per disegno professionale, a Spalato.

Falso diminutivo.

Se son *normale* sono *plurale;*
Ti so dal sole ben riparare.
Se sono piccolo son singolare
Ed il chirurgo studiarmi de'.

Spiegazione del giuoco precedente:
PREDIL. LEZIONE. PREDILEZIONE.

PUBBLICHE TAVOLE.
Mutui.

Cor. 30.000 al 6% a peso d' uno stabile in città e cor. 35.000 pure al 6% a peso d'uno stabile in Scorcola - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 633.50, Staatsbahn 696.50, Alpine 655.50, Lotti turchi 190.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.60 (198.60), Diconto 176.— (175.40), Ferrate dello Stato —.— (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.65 poi sino —.—, Chiusa francese 96.87 (96.87), Italiana 104.65 (104.65), Spagnuola 94.72 (94.67), Banche Ottomane 727.— (728.—) Rio Tinto 1608 (1602), Lotti turchi 180.50 (181.25).

VIENNA 22 (Dopo Borsa). Credit 634, Credit Ungh. 752, Bankverein 521.25, Länderbank 443, Staatsbahn 695.50, Lombarde 134.25, Alpine 655.75, Rima 562, Lotti Turchi 190.25, Russo 1906 96.35, Hirtenberg 987.

GENOVA 22 (Chiusa). Rendita 104.70, Banca d'Italia 1257, Commerciali 804, Credito 570, Bancaria 120, Meridionale 688, Mittel 403, Terni 1482, Ferriere 259, Savona 379, Elba 471, Raffineria 387, Aedes 93.50, Kerka 462.

PARIGI 22 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.85, Russo 5% 98.42, Spagnuolo 4% 94.72, Rio Tinto 1608, Cape Copper 168.50, Tharsis 136, De Beers 273, Rand Mines 151, East Rand 94, Goldfields 85.75, Hartmann 515, Lotti Turchi 180.50, Saragosse 389, Nord Espagne 289.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.01, Londra 240.10 a 240.65, Francia 95.50 a 95.85, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 97.25 a 97.55, Rendita austriaca in corone 97.30 a 97.60, Rendita ungherese in Corone da 93.40 a 93.70, Credit 632.— a 634.—, Italiana 102.50 a 103.15, Staatsbahn 695.— a 697.—, Lombarde 133.50 a 135.50, Lotti turchi 189.— a 191.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 96.87, Rendita ital. $3\frac{3}{4}$% 104.65, Rendita Spagnuola esterna 94.72, Azioni Banca ottomana 727.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. 751.—, Lombarde 146.—. Rendita Turca unif. 9622, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 99.20, Rend. ungh. in oro 4% 95.80, Länderbank 470.—, Lotti Turchi 180.50, Banca di Parigi 1440, Meridionali ital. 683.—, Azioni Rio Tinto 1608.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. $86\frac{5}{8}$, Lombardi $5\frac{5}{8}$ Argento $24\frac{13}{16}$, Rend. Spagnuola 92.75, italiana $103\frac{3}{4}$, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2.—.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.50. Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 22.60.

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.—, per settem. 32.25, per dicembre 31.75, per marzo 32.—.

Havre 22. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 43.50, settem. 42.50.

Nuova York 22. Apertura Rio per consegne future stazio invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 22. Mercato fermo. Tendera in Dochets 4. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio $5\frac{73}{100}$, Maggio-Giugno $5\frac{72}{100}$, Giugno-Luglio $5\frac{67}{100}$, Luglio-Agosto $5\frac{64}{100}$, Agosto-Settembre $5\frac{40}{100}$, Settembre-Ottobre $5\frac{23}{100}$, Ottobre-Novembre $5\frac{12}{100}$, Novembre-Dicembre $5\frac{07}{100}$, Dicembre-Gennaio $5\frac{04}{100}$, Gennaio-Febbraio $5\frac{00}{100}$.

Metalli. *Londra* 21. Stagno (Straits) Apert. : $133\frac{1}{2}$. Chiusa $132\frac{1}{2}$. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto $57\frac{3}{8}$, per 3 mesi $58\frac{3}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 84.50, per giugno 83.50, luglio-agosto 83.—, settembre-dicembre 82.25. stazio

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 17.40, per giugno 17.40, per luglio-agosto 17.25, per settembre-dicembre 17.10. calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 23.30, per giugno 22.85, per luglio-agosto 22.40, per settem.-dicembre 22.35. fermo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.90, per giugno 29.70, luglio-agosto 29.65, settembre-dicem. 29.65. stazia

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 47.25, per giugno 47.50, luglio-agosto 48.25, settembre-dicembre 41.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio da 88° uso nuovo 28.50-28.75, stazio, bianco per mese corr. $31\frac{5}{8}$, per giugno $31\frac{5}{8}$, per luglio-agosto $31\frac{3}{4}$, ottobre-genn. 30—. Raffinato 62.50 a 63.—. fiacco

MAGDEBURGO 22 (Rel. Otto Licht). Il tempo era favorevole, la scorsa notte fece temporale, oggi cielo coperto. I lavori della campagna sono molto ben progrediti. Lo stato della coltivazione delle barbabietole è generalmente molto buono. La Russia ha seminato sinora appar informazioni ufficiali del 14 maggio 316870 contro 316324 nell'anno scorso, la superficie totale sarà prevedibilmente di 516.941 contro 554,920 dezjatinen.

Stocks mondiale 2.928,000 contro 3.332,000 tonnellate.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Adriatico	25	Scaricazione
1a	Urano	23	Caricazione
1b	Babylon	23	Scaricazione
8	Dorotea	3	»
6	Cleopatra	28	Caricazione
9	Koerber	23	Scaricazione
12a	Martha Wassing.	23	Caricazione
12b			
13a	Achille	24	Scaricazione
13b	Gilda	23	Caricazione
14	Harperley	3	Scaricazione
17	Ramleh	25	»
21	Alberta	23	»
22	Theodoros	25	Caricazione
23	Arpad	25	Scaricazione
24	Szapary	23	Caricazione
Molo I	Aranmoor	31	Scaricazione
» II	Alleanza	25	Caricazione
Molo IV	Olimpo	27	Scaricazione
» IV	Vasta e Guerrera	23	Caricazione
» 0	Moravia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

CERCANSI APPALTATORI.

Per semplificare la nostra azienda, **cediamo in appalto dal I. Luglio, a. c.,** a persone che possono depositare una cauzione, **tutte le nostre filiali esistenti in città.** - Rifiettenti vogliano rivolgersi **subito** alla nostra Pistoria in **Via Conti 12.**

Stabilimento Triestino di Panificio
Società Anonima

OFFRESI PRONTAMENTE COMPTOIRISTA corrispondente tedesco ed italiano
pratico lavori scrittoio, contabilità. Offerte sub **„Attivo 350"** all'Amministrazione del Piccolo.

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando **ROVIGNO e PARENZO,**
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo **„Istria".**
Partenza da **Pola** alle ore **5 ant.,** arrivo a **Trieste** alle ore **10 ant.**
Partenza da **Trieste** (Molo della Sanità) alle ore **3 pom.,** arrivo a **Pola** alle **8 pom.**

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche **„TIMAVO" e „TRIESTE"** eventualmente **„PRIMERO".**
Partenza da **Grado** tutti i giorni feriali alle ore **4.30 ant.** e **1.45 pom.,** nei giorni festivi alle ore **12.30 mer.**
Partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) tutti i giorni feriali alle ore **10 ant.** e **4 pom.,** giorni festivi alle ore **10 antim.**

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da **Trieste** (Riva della Sanità) alle ore **3 pom.**
e per **Grado** partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) alle ore **10 ant.** e **3 pom.**
La Direzione.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn Vienna I, Bräuhgasse 3, Telefono 1688-1 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

Numeratori, Paginatori, Incisioni, SIGILLI, Tenaglie per piombi, ecc.
IMPORTAZIONE DIRETTA
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

Focacce e Biscotti
Koestlin

Liquidazione volontaria.
CAPPELLI di feltro e di paglia, da uomo e ragazzi.
LUIGI BONCINELLI **Via Ponterosso 5.**
Prezzi di reale convenienza

Una preziosa ricetta
che serve alla preparazione dei più mirabili mezzi per la conservazione dei denti è stata inventata nell'anno 1373 dal rev. padre Boursaud e si trova ora custodita nell'abbazia dei Benedettini a Soulac, i quali hanno cura di trar profitto di questo lascito anche per l'avvenire a beneficio dell'umanità. I mezzi per la conservazione dei denti come l'**acqua dentifricia dei Benedettini, la pasta e polvere dentifricie dei Benedettini,** godono fama mondiale, indiscutibile. Gli sforzi della concorrenza e le innumerevoli imitazioni non sono riesciti a menomare l'alto valore dei preparati dei Benedettini. Grazie alle loro qualità eminentemente antisettiche, questi preparati sono gli **unici mezzi veramente efficaci** per mantenere i denti sani e belli. L'acqua dentifricia, la crema e polvere dentifricie **dei Benedettini** vendonsi **soltanto in imballaggio originale** nelle profumerie, drogherie e farmacie.
Guardarsi seriamente dalle contraffazioni.
Elisir, Polvere e Pasta
Dentifrici dei RR. PP. Benedettini
dell'Abbazia di Soulac
Trovansi in tutte le farmacie, negozi di profumerie e drogherie.

IL VINO
Opollo a cent. 72 e il bianco vero Lissa a 80 nonchè Terrano d'Istria a 64 (TIPI COSTANTI) che posto domicilio minimo 12 litri consegno, incontrò tal favore nel pubblico intenditore, che oggi tra la mia vasta clientela noto con grande soddisfazione d'essere pure il fornitore di una gran parte dei più difficili, delicati ed incontentabili clienti. dev. E. Jurcev Trieste, deposito vini e bott. via Acquedotto N. 9.

Primo Stabilimento Vetrario Triestino
G. MAFFIOLI & C.i Succ.
ROIANO (edificio proprio)
Munito dei più recenti sistemi di macchine per la lavorazione artistica di molatura semplice e sagomata, argentatura, appannatura ed incisione ad acido, curvatura, legatura a piombo ed in ottone di
Cristalli, Specchi e Lastre
DEPOSITO SEMPRE RICCAMENTE FORNITO DI CRISTALLI DI QUALUNQUE MISURA.
NB. A maggior comodità, i P. T. signori clienti potranno impartire le ordinazioni tanto direttamente allo Stabilimento (telefono N. 1712) quanto alla Ditta ZENNARO & GENTILLI, Negozio Piazza S Giovanni; Scrittoio Via Pierluigi da Palestrina N. 3.

La **SETA SVIZZERA** è la **migliore!**
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombré, Armûre granité, Louisine, Taffetas, Mousseline di cm. 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco e colori uniti e variotinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati,** franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

The
TRADE MARK **Gramophone Comp. (Italy)**
LIMITED
Trieste, Piazza della Borsa 13
Telefono 742

Prezzi dei DISCHI Sezione: „GRAMOPHON"

Dischi	piccoli doppi (diametro $17\frac{1}{2}$ cm.)	Cor.	3.—
„	concerto „ („ $25\frac{1}{2}$ „)	„	6.—
„	Monarch „ („ $30\frac{1}{2}$ „)	„	9.—

Completo deposito dischi **CELEBRITÀ:** Tamagno, Caruso, Battistini, Ruffo, Patti, Melba, De Lucia, Paoli, Giorgini, De-Tura, Boninsegna, Galvany, Calvé, Cucini, Frascani, Journet, Pareto, Scampini, da Cor. 7.50 fino a Cor. 31.25.

Prezzi dei DISCHI Sezione: „ZONOPHON"

Dischi Baby	semplici (diametro 13 cm.)	Cor.	1.—
„ „	doppi	„	1.50
„	piccoli semplici (diametro 17 cm.)	„	1.50
„	doppi	„	2.25
„	concerto semplici (diametro 25 cm.)	„	3.—
„ „	doppi	„	4.50

Reparto MACCHINE PARLANTI
tecnicamente perfette, la più splendida riproduzione della voce umana e dei suoni, le ultime novità in grammofoni da Cor. 110 a Cor. 470.—
Cataloghi gratis a richiesta.
Venditori autorizzati nelle principali città della provincia.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI da primaria ditta un impiegato oppure una signorina di buona famiglia, svelta, diligentissima, pratica d'ufficio, con conoscenza di lingue straniere, dattilografia e possibilmente stenografia. Emolumento generoso. Offerte sub «Meridian» al Piccolo. 929

CERCASI ragazzo, con piccola paga, per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1235

CERCANSI capaci lavoranti calzolai, da uomo e donna, lavori «brocche». Rivolgersi presso Pietro Parentin, Pola. 10301

CERCASI cuoca tedesca, perfetta in dolci, per campagna. Via S. Vito 24. 1425

CERCASI per cartoleria un giovane pratico quale impiegato per il lavoro della piazza e provincia, ottime referenze e conoscenza della lingua tedesca. Offerte «Sicurezza, stabile» al Piccolo. 1474

CERCASI una serva per famiglia tedesca con due bambini. Servola 173. 1585

CERCASI per coniugi soli ragazza da mattina a sera, che sappia anche cucinare. Indirizzo Piccolo. 1618

CERCASI domestica per piccola famiglia. Barbarino. Belvedere 40, II piano. 1621

CERCASI prontamente serva abile per lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 1597

CERCASI stiratrice. Indirizzo Piccolo. 1591

CERCASI prontamente conduttore pratico per centralissima osteria, cauzione fior. 200. Amadei, Caffè Goldoni. 10364

CERCASI un portinaio, marito, moglie senza figli. Via Rossetti N. 683. 10351

CERCASI prontamente domestica sappia cucinare ed attendere bambini. Via Pauliana, Scala, III piano, sinistra. 10352

CERCASI abile ricamatrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1578

CERCANSI prontamente per Erpelle brava cuoca ed abile pistore con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1571

CERCASI giovane bambinaia. Via Stadion 18, III piano, scala destra. 10341

CERCASI mezzo facchino giovane per negozio, magazzino. Offerte «Mezzofacchino» al Piccolo. 10336

CERCANSI lavoranti calzolai lavori cuciti finissimi e riparazioni. Sette Fontane 33. 1529

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 1569

CERCASI brava domestica giovanetta possibilmente slovena, imparerebbe sarta. Indirizzo Piccolo. 1639

CERCASI con cauzione fior. 300 pratico conduttore per centrica osteria. Petronio, Caffè Goldoni. 1649

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo Piccolo. 1650

CERCASI prontamente piazzista con paga per deposito vini. Amadei, Caffè Goldoni. 1649

CERCASI servetta oppure donna servizio. Commerciale 3, I piano, destra. 10439

CERCASI prontamente servetta pulita per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1640

CERCASI cameriera buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1646

CERCASI donna servizio 7.30-11.30, dalle 2-5, senza costo, salario 24 corone. Indirizzo Piccolo. 1550

CERCASI garzona sarta donna. Barriera vecchia 21, II piano. 1554

CERCASI giovane domestica tedesca, per distinta famiglia. Via Tigor 3, II piano. 10348

CERCASI piazzista introdotto osterie e salumai. Indirizzo al Piccolo. 1559

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati, che sappia bene cucinare e stirare. Via Artisti N. 7, III. 1557

CERCASI cameriera per trattoria in Istria. Informazioni via dell'Olmo N. 14, II piano, porta 10. 1519

CERCASI lavorante o mezzo, stabile. Sartoria Angelo Rosada, Caprin 18. 10117

CERCASI principiante sarta donna, senza andare in giro. Via Margherita 5. 1534

CERCASI prestaservizi per il dopopranzo. Fontanone 21, III. 12899

CERCASI prontamente lavorante capace sarta donna. Via Miramar N. 9. 10421

CERCASI prontamente bravissima lavorante sarta da donna. Via Molin grande N. 30, IV piano. 10426

CERCANSI brava mezza lavorante e lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1636

CERCASI donna di servizio per la mattina. Chiozza 39, III, 8. 10414

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Foscolo 15, porta 3. 10416

CERCASI bambinaia per un solo bambino, ottimo trattamento. Farneto 33, I. 1641

CERCASI prontamente ragazza molto pratica lavori commissioni. Barriera 19, negozio. 10354

CERCASI prontamente donna di servizio a ore. Via Madonnina 13, II. 1570

CERCASI brava domestica dai 16-18 anni, buone referenze. S. Giorgio 5, III, destra. 10325

CERCASI piazzista bene conosciuto dai commestibilisti, droghieri, verso provvigione. Offerte sub «Articoli già introdotti» al Piccolo. 1522

CERCANSI prontamente capo per pistoria, per fuori; serve, cameriere, cuoche, bambinaie. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 1587

CERCASI bambinaia friulana capace faccende domestiche, buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 1620

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! ognuno compera 1—12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero un utile mensile di 400 corone e più. Horton, Kattowitz 12, Germania. 5733

PRONTAMENTE cercasi signore intelligente e di presenza, del ramo commerciale, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, eventualmente anche slavo, capace venditore, per primaria ditta. Qualificandosi posto stabile e posizione. Offerte sub «Sotto 30 anni» al Piccolo. 10295

CONSORZIO **primario cerca impiegato contabile con cognizioni bancarie. Offerte con referenze al Piccolo sub «Consorzio»**. 1271

PICCOLA famiglia abitante in una villa cerca brava massaia verso buonissimo salario, vengono preferite friulane o istriane. Indirizzo al Piccolo. 1344

CARTOLERIA primaria, cerca un giovane di buona famiglia, quale impiegato, con buone referenze e che sappia la lingua tedesca. Offerte «Commerciante» al Piccolo. 1480

VERMICELLAIE **abili cerca prontamente pastificio fratelli Girardelli.** 10390

TENITORE libri bilancista, lavoratore indipendente, perfetta conoscenza italiano-tedesco, cerca stabilimento industriale. - Corricolum vita, pretese sub «Primakraft» Piccolo. 1601

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi. Chiozza 48, IV. 10330

PRESTASERVIZI cercasi per due ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1609

MODELLISTA provetto cerca l'Officina G. Galatti in S. Sabba. 1538

GIARDINIERE esperto con ottimi certificati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1642

BUONA famiglia cerca domestica per tutti lavori. Via S. Nicolò 9, II p. 1566

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Rivolgersi dalle 1.30 alle 2.30 Coroneo 17, I, sinistra. 1542

CERCA prontamente famiglia due persone donna stabile, lavori domestici; attestati, salario, trattamento buono. Indirizzo al Piccolo. 1622

CAPACISSIME lavoranti sarte donna, garzone, cercansi. Belvedere 23, porta 9. 10418

CERCO lavoranti sarte donna. Tintore 5, quinto. 1553

PITTORE cerca modelle per nudo e costume. Riva Carciotti 9, Wostry. 9834

PRONTAMENTE cerco sarte a giornata. Via Tigor N. 9, II piano. 1427

FONDITORE in bronzo cerca l'Officina G. Galatti in S. Sabba. 1538

CERCO garzona stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, IV. 10410

DOMESTICA brava cerca piccola famiglia. Via Olmo 1, porta 20. 1613

DONNA servizio brava, giovane, cercasi mattina, dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1594

DOMESTICA capace sappia anche cucinare, cercasi prontamente. Acquedotto 63, terzo. 10362

OPERATORE con decreto per cinematografo, cercasi. Offerte «Giordano Bruno» al Piccolo. 1584

SIGNORI abituati di trattare con clientela privata, trovano pronto impiego presso primaria ditta quali agenti riscuotitori. Indirizzo Piccolo. 1527

SERVETTA e prestaservizi per tutta la giornata cercansi. Via Ponterosso 3, III. 10384

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1536

CAMERIERA cercasi per due persone, corone 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 1443

CINEMATOGRAFO cerca giovane per pulizia e dispensare programmi, preferito conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1647

DISTINTA signorina italiano, tedesco, occuperebbesi pomeriggio bambini, eventualmente signora. Offerte «Vienna» Piccolo. 1605

OFFRESI cameriera fina sa pettinare, anche per fuori; gentili offerte scrivere al Piccolo Mery. 1563

OFFRESI riscuotitore, cauzione 1500, pratico contabilità, corrispondenza macchina. Offerte «Attivissimo» Piccolo. 10304

MAESTRO pianista disponibile per cinematografo, eventualmente con buona orchestra offresi. Indirizzo Piccolo. 950

CHAUFFEUR, meccanico, trentenne, ammogliato, desideroso stabilirsi costì, occuperebbesi. Referenze ottime. Scrivere: Beltrami Gino, Corso Indipendenza 24, Milano. 10303

PERSONA onestissima cerca posto di riscuotitore, magazziniere; conoscenza italiano, serbo-croato. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 12856

GIOVANE 26 anni, intelligente, perfetta conoscenza italiano, tedesco, slavo cerca posto a Gorizia. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 1433

SIGNORINA che assolve il secondo anno all'Accademia di commercio, istruita in tutte le materie commerciali, cerca posto in prima azienda per il prossimo settembre o anche prima. Gentili offerte «Arma la prova» al Piccolo. 1485

OFFRESI giovane pratico per riscuotitore con cauzione, miti pretese e garanzia. Indirizzo al Piccolo. 1572

VEDOVA civile offresi assistenza ammalati, miti pretese. Offerte «Elisa» Piccolo. 60

OFFRESI corrispondente francese, italiano, fatturista, nel dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1581

SIGNORINA offresi per corrispondenza e traduzioni italiano-francese, a proprio domicilio. Gentili offerte «Traduzioni» Piccolo. 10374

RAGAZZA principiante cerca posto presso famiglia slava. Offerte «Maria» Piccolo. 10373

PROVETTO agente in vetrami, con ottimi certificati, cerca posto stabile. Tedesco e slavo. Roiano 359, secondo piano, porta 12. 10387

PRATICANTE quindicenne, civile famiglia, cerca posto avvocatile, assolto IV Reale superiore. Indirizzo Piccolo. 1558

ISTRUZIONE

MAESTRO francese dà lezioni conversazione istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 1528

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, III. 7877

DATTILOGRAFIA macchina «Underwood» (scrittura visibile), con dieci dita, apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 10345

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, oppure corrispondenza commerciale italiana, tedesca apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 1562

SIGNORINA darebbe lezioni italiano, tedesco. Gentili offerte «Maestra» Piccolo. 1526

AFFITTANZE

CERCASI bella camera presso famiglia tedesca, impiegato banca. Condizione poter suonare sul proprio pianino. Sotto «Preisangabe» al Piccolo. 1306

CONIUGI cercano stanza ammobiliata uso cucina, centro. Offerte «Coniugi» Piccolo 10375

GIOVANE operaio cerca camerino ammobiliato presso buona famiglia. Offerte «Giovane operaio» Piccolo. 10379

CERCASI centro quartierino una, due camere, cucina, primo piano. Offerte via Giacinto Gallina 4, I., sartoria. 10428

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 1648

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista libera, 10 fiorini. Acquedotto 85, primo, porta 5. 50

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate. Via S. Francesco 29, I, 5. 10392

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, volendo con uno. Canova 9, porta 15. 1386

AFFITTASI camera ammobiliata con, senza costo. Via Molin piccolo N. 9, porta 9. 10405

AFFITTASI camerino, costo, cor. 9 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 10409

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ariosa, unico subinquilino. Kandler 3, primo. 10412

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 23, primo, porta 8. 10424

AFFITTASI camera interna, ammobiliata, costo buonissimo, prezzo mite. Stadion 4, primo, sinistra. 1631

AFFITTASI in famiglia, stanzetta ammobiliata, fior. 8. Via Maiolica 15, terzo, porta 10. 1577

AFFITTANSI due camere, cucina, cor. 22 mensili antecipate. Rigutti 32. 1539

AFFITTASI prontamente camera vuota. - Sette fontane 34, porta 10. 1568

AFFITTASI camerino ammobiliato. Sapone 5, secondo, scala II, sinistra. 1543

AFFITTANSI stanze anche due letti, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, secondo. 1546

AFFITTASI subito, bellissima stanza, bene ammobiliata, stufa e gas, splendida vista, unico subinquilino, presso famiglia distinta tedesca, vicino Stazione Meridionale, via Pauliana 6. 1521

AFFITTASI letto a donna. Rivolgersi via Solitario N. 3, V piano. 1551

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo N. 32, II. 10334

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Cattedrale 12. Indirizzo Piccolo. 1582

AFFITTASI bellissima stanza, grande, ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 1588

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, S. Nicolò 14, secondo piano. 10435

AFFITTASI bella stanza chiara, soleggiata, presso piccola distinta famiglia tedesca. Piazza della Borsa. Indirizzo al Piccolo. 1629

AFFITTANSI prontamente campagna camera cucina. Indirizzo Piccolo. 1544

AFFITTANSI due camere con ingresso libero. Via Commerciale 15. 890

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina, cor. 660. Cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, cor. 920, comfort moderno. - Commerciale 44. 10272

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, davanti. Via del Toro N. 11, primo piano. 10237

AFFITTASI stanza, con costo, per due signori, 30 fior. ciascuno. Indirizzo al Piccolo. 1237

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, prezzo mitissimo. Maiolica 3, porta 15. 1324

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, camerino, bagno, cucina, con poggiuolo. Via Montorsino 5, I piano. 1423

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina. Via Conti 6. Rivolgersi portinaio. 9990

AFFITTANSI bellissimi quartieri soleggiati vista stupenda di quattro, otto stanze, cucina ed accessori. Rivolgersi Navali 24. 9691

AFFITTANSI prontamente due camere e cucina fior. 190. Via Rossetti N. 683. 10350

AFFITTANSI Barcola, stagione estiva, volendo anche tutto l'anno una o due stanze bellissime, splendida posizione sulla riviera, prezzo modico, occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 1525

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, ingresso libero. Rivolgersi via Chiozza dodici. 1586

AFFITTASI ariosa camera letto, elegantemente ammobiliata, primo piano, casa signorile, vicino Tergesteo. Indirizzo Piccolo. 1599

AFFITTASI camerino, volendo costo. Via Ghega 2, V, porta 24. 1615

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Vinci 4, secondo, vista giardino. 1596

AFFITTASI prontamente locale per uso bottega o scrittoio. Per trattative rivolgersi Agenzia viaggi, via Lazzaretto vecchio N. 4. 1643

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima pulizia. Via Farneto N. 1, primo piano, porta 4. 1576

AFFITTASI magazzino per trattoria o per uso deposito. Chiozza 33. Affittasi pure quartiere d'angolo, di 5 stanze, camerino, cucina, tutto il comfort. Informazioni dal portinaio. 1632

AFFITTASI prontamente fino agosto, bellissimo quartiere cinque stanze. Acque venti. 10417

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere. Via Silvio Pellico. Rivolgersi oreficeria Pompilio, Corso 49. 10389

AFFITTANSI camera, cucina. Via Farneto 22. Rivolgersi portinaio. 1619

AFFITTANSI, pronto, due camere, cucina, soffitta, acqua. Via Chiozza 18, portinaio. 10380

AFFITTANSI 2 stanze ammobiliate, presso distinta signora. Via Madonnina N. 9, terzo piano, porta 14. 10385

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata. - Rossetti 16, primo piano, porta 8. 10361

AFFITTASI camerino, costo, 11 corone settimanali. Ruggero Manna 11, porta 13. 10353

AFFITTANSI una camera grande con due finestre, vista sulla strada, uso cucina, e camerino ammobiliato, ingresso libero. Torre bianca N. 5, terzo. 10366

AFFITTANSI due camere ammobiliate, una ingresso libero, Corso 30, terzo. 10368

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via delle Poste 12, secondo. 10406

AFFITTASI stanza ammobiliata. - Via Chiozza N. 43, primo piano. 10398

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, costo. Via S. Caterina 2, terzo, destra. 10369

AFFITTASI camera vuota, quieta, a signorina impiegata o maestra, quinto piano. Indirizzo al Piccolo. 1589

AFFITTASI camera, camerino, cucina. Rivolgersi via Conti 4, in osteria. 10378

AFFITTASI prontamente a persona sola, cameretta ammobiliata, fior. 8. Olmo 1 A, secondo, 12. 10346

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, secondo, destra. 10401

AFFITTANSI, 24 agosto, via Foscolo 19, quartieri, 3 camere, camerino, cucina, soffitta, cor. 700 e da 3 camere, cucina, soffitta, cor. 666 annue, tutto compreso. Rivolgersi al portinaio. 10343

DA affittare stanza ammobiliata sul davanti. Ruggero Manna 18, mezzanino. 10377

SIGNORA sola affitta prontamente bella stanza ammobiliata. Belvedere 26, 14. 10391

ROIANO 541, destra chiesa, affittasi bottega adatta per pistoria. Rivolgersi portiere. 1502

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente, volendo costo. Acquedotto 85, II. 1547

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 1520

12 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, davanti. Barriera 28, primo piano, porta 7. 1487

7 fiorini affittasi bellissimo camerino ammobiliato, davanti. Barriera 28, primo piano, porta 7. 1487

CAMERA ingresso libero, interna, chiara, vuota od ammobiliata, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Nuova 22, III. 10280

CONIUGI senza figli affittano stanza ammobiliata, tranquilla. Foscolo 39, primo. 10340

STANZETTA con letto affittasi onesto operaio, pressi Alfieri. Indirizzo Piccolo. 1635

DUE magazzinetti da affittare. Via Giovanni Boccaccio N. 6, macelleria. 10411

DA affittare un villino composto di tre o quattro stanze con giardinetto, per la stagione estiva. - Rivolgersi presso Luigi Corte, Ronco della Vigna (Raffut) N. 12, Gorizia. 1511

DA affittare per villeggiatura due camere e cucina. Rivolgersi signor Domenico Ruzzier, Strugnano. 10324

DA affittare pel 24 agosto stalla, rimessa con quartiere. Indirizzo al Piccolo. 1573

DA affittare prontamente camera, camerino e cucina, V piano. Indirizzo Piccolo. 1574

AFFITTA signora sola una o due stanze ammobiliate, con o senza costo. Canova 9, porta 19. 10367

ACQUEDOTTO 33, quarto piano, porta 16, affittasi stanza ammobiliata, costo, prezzo mite. 10383

A Capodistria affittansi per stagione estiva, in splendida posizione lungo la spiaggia, due stanze vuote, eventualmente ammobiliate, uso cucina. Per informazioni indirizzo Piccolo. 1638

BOTTEGA e magazzino affittansi prontamente, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1633

BELLISSIMA stanza affittasi, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 1523

MAGAZZINO alto grande tre fori 180 m. q., adatto qualsiasi industria affittasi agosto. Cecilia 18. 12896

LOCALE uso negozio affittasi prontamente comprese scansie. Indirizzo al Piccolo. 1645

VILLEGGIATURA Strugnano presso Pirano, affittasi villino con bagno spiaggia, vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Rossetti 24, secondo, destra. 10328

PER agosto affittasi a distinta signora stanza grande, vuota, parchettata, chiara, presso famigliuola tranquilla. Rossetti 12, II. 1530

ELEGANTE stanza ammobiliata affittasi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 1628

FONDO 50 tese, vicinanza Boschetto, strada principale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1610

QUARTIERE affittasi quattro stanze, cucina, campagna, agosto. S. Cilino 823. 10407

QUARTIERE da affittare a Barcola N. 430, tre stanze, cucina e cantina. 10339

DA **affittare negozio solamente per un anno, migliore posizione del Corso. Rivolgersi al portiere Hôtel Balkan dalle 9-10 ant. e dalle 2-3 pom.** 10357

ELEGANTISSIMO quartiere tre stanze, camerino, accessori, comfort moderno affittasi agosto a distinta famigliuola. Acquedotto 81, II, porta 9. 886

SPLENDIDA camera elegante affittasi bel panorama. Giorgio Galatti 18, porta 13. 1466

FORNO, magazzino, bottega, con cortile, da affittare. Indirizzo Piccolo. 966

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia a signore, massima nettezza, centro. Indirizzo Piccolo. 1220

CAMPAGNA, serre, vasca, pozzo, affittasi al Cacciatore. Stadion 17, cartoleria. 1277

CACCIATORE, affittansi quartieri ad anno o per la stagione, acqua purissima, vista deliziosa. Informazioni Stadion 17. 1278

SUBAFFITTASI causa trasloco piccolo quartiere. Belvedere 4, IV, porta 19. 10215

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi via Boccaccio 1 (Stazione) casa nuova, II piano. 10222

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Galileo 6, p. I, casa nuova. 10221

QUARTIERE cinque camere, dispensa, cucina, affittasi cor. 1100. Via Cecilia 12, III piano. 10223

QUARTIERI tre e quattro camere, camerino, cucina, affittansi. Via Barriera 35, ingresso via Olmo 1 (casa nuova). 10224

QUARTIERE quattro camere, due camerini, cucina, affittasi via Belvedere 40, II piano, casa nuova. 10225

SUBAFFITTASI per il 24 agosto bellissimo quartiere signorile. Via del Lazzaretto vecchio 41, II piano. Prezzo da convenirsi. 1268

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Madonna mare 6, I, sinistra. 1338

QUARTIERI 2 e 3 stanze, cucina, affittansi prontamente. Via Madonnina 13, casa nuova. 1378

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi corone 500, via Vittorino da Feltre 7, p. 4. 1379

BOTTEGA d'angolo via Toro e via Boschetto affittasi. Rivolgersi via Zonta 7, II piano. 1381

MAGAZZINO tre fori via Toro 18, affittasi agosto. Rivolgersi via Zonta 7, II piano. 1380

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi. Via Fabio Severo 9 A. 1382

PICCOLA famiglia affitta stanza ammobiliata o vuota con costo, signora sola, centro. Indirizzo Piccolo. 1515

VILLEGGIATURA, Castello S. Daniele, 32 stanze e salone, mobili tutti nuovi, una ora da Trieste sulla linea transalpina, giornalmente 8 treni in arrivo e 8 in partenza. Acqua buonissima, prati, boschi, condizioni modestissime. Indirizzo al Piccolo. 1397

SPLENDIDA villa sulla riviera Barcola d'affittare ex-restaurant Giovanella 4 stanze, saletta, salone, cantina e stupenda cucina, massimo comfort, rivolgersi trattoria Giovanella, via della Fontana 13. 1458

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10261

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5, telefono 1849. 12866

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 1617

CERCASI prontamente fondo circa 80 tese pianura, prezzo ristretto. Offerte «A. D.» al Piccolo. 10396

CERCANSI otto sedie e due tavoli di ferro, usati, per giardino. Offerte sotto «Giardino» al Piccolo. 1580

CERCASI grande ventilatore azionabile con trasmissione. Indirizzo Piccolo. 1410

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti monte, altri generi. Via Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 10335

DA vendere un bellissimo tavolo per trattoria, legno bianco. Indirizzo Piccolo. 1627

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 933

VENDESI piccolo negozio manifatture. - Offerte «Buon affare» al Piccolo. 10234

VENDONSI eleganti mobili uso cucina, più stanza da pranzo e diversi altri mobili. Indirizzo: via Paduina 5, falegname. 10294

VENDESI deposito vini e spiriti, poco affitto, minimo prezzo, causa partenza. - Indirizzo al Piccolo. 1394

VENDESI prontamente trattoria, causa ritiro commercio. Indirizzo al Piccolo. 1459

VENDONSI pasteurizzatore e macchina pulitura bottiglie. Indirizzo al Piccolo. 1430

VENDONSI cassaforte Wiese III, e una piccola ferro brocche. Indirizzo Piccolo. 1535

VENDESI trattoria, causa malattia, centrica posizione, consumo ettolitri 800 vino, 400 birra, lavoro grandioso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 1616

VENDONSI letto con susta, tavolo con crociera. Piazza Borsa N. 3, secondo piano. 1598

VENDESI letto a lucido, fior. 8. Via Foscolo 16, mezzanino. 1626

VENDESI o affittasi trattoria centrica posizione. Rivolgersi Gelsi 6, trattoria. 10265

VENDONSI credenze, vetrine e banchi per negozio. Madonnina 52. 10397

VENDESI macchina nuova, con sei cassetti. Via Ombrelle N. 6, secondo piano. 10355

VENDONSI splendidi divani galleria, bastone ottone, divanetto, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10394

VENDESI prontamente splendido stabile città, prezzo incredibile. Offerte Piccolo «Incredibile». 10399

VENDESI lampada. Indirizzo Piccolo. 1556

VENDESI nel Friuli austriaco, casa un piano, 7 locali, 1400 metri quadrati terreno, fior. 4600. Offerte «Gotica» Piccolo. 10371

VENDESI casa sei quartieri, 10 anni esente imposte, trasformabile bellissima villa, 11 camere, sala, cucina, giardino, bellissimo panorama, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 1544

VENDESI macchina Singer, Howe, buonissimo stato. Via Belvedere 53, negozio vestiti. 10393

VENDONSI per 50 fiorini lettiera con elastico, lavamano marmo specchio da una persona, sgabello marmo, étagère, due buonegrazie, tutto quasi nuovo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1651

VENDONSI sei sedie camera pranzo, quasi nuove, bellissima grande cornice dorata, vestiti signora; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1540

VENDESI macchina Singer nuova, prezzo mite. Antonio Caccia 4, I, destra. 1541

VENDESI casotto uso vendita, metri 2.90 per 3.90. Giulia 88. 10326

VENDONSI splendido vestito signora snella, stivali donna N. 37, vestiti e biancheria da uomo usata. Via Miramar 13, portinaio. 10432

VENDONSI lavamano marmo specchio due persone, quattro quadri. Barriera 16. 10431

VENDONSI due bellissimi sgabelli con marmo. Via Malcanton 19, primo, falegname. 10429

VENDONSI elegantissima floraia alta tre metri, sofà elegante moderno. Maurizio 3, II, sinistra. 10427

VENDONSI vestiti, traversoni, bluse, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 15. 10335

VENDESI ratealmente oppure affittasi casetta, camera, cucina, cantina, Roiano, cinque minuti tram. Indirizzo Piccolo. 1524

CAUSA mancanza spazio vendesi buonissimo piano; dalle 3-6. Indirizzo Piccolo. 1545

SOLIDISSIMA stanza da letto stile moderno vende falegname Palladio 2. 10423

SCRITTOIO, chiffonnier due porte, trumeau, tavolo crociera, letto vendonsi. Madonnina 11, porta 4. 10389

BAGNO vasca zinco grande con scaldabagno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1634

DUE letti suste, armadio, vetrina nuova, credenza, elegante ottomana vendonsi. Acque 4, porta 6. 10437

DILETTANTI fotografi vendesi bellissimo armadietto per conservare attrezzi fotografia. Indirizzo Piccolo. 1548

BICICLETTA Cleveland, mozzo libero, contropedale, ottimo stato, vendesi fior. 55. Rivolgersi portinaio via Coroneo N. 37. 10344

VENDO stoffe uomo, più banchi, scansie, apparati luce elettrica, gas; ex-Venitzki, Sant'Antonio 2. 1555

FONDI particelle posizione unica casetta con grande stalla Scorcola. S. Giovanni casa uso villino giardino vendonsi. Informazioni Pockaj, Hotel Balkan. 6566

CAUSA malattia cedesi negozio generi alimentari. Indirizzo Piccolo. 499

CUCCIOLI Pointers splendidi di altissima genealogia, genitori premiati moltissime esposizioni italiane ed estere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 626

MOTORE a gas, inglese, a valvole, 8 cavalli, quasi nuovo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1143

VOST, macchina scrivere modello recente, vendesi occasione. Fontanone 27, pianoterra 12. 10267

LUMINI da notte per appendere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1595

AFFARE d'oro, casa un piano in Istria, tre decreti trattoria, liquoreria, appalto, grande giardino con giuochi; I piano; stanze d'alloggio, tutto ammobiliato, vicino Stazione, vendesi causa circostanze. Offerte «Signoria 18» Piccolo. 10370

ANTICHITA' rarissime; bambinello, mandolino, vendo urgentemente. Petronio 9, porta 6. 10331

OCCASIONE. Due letti completi, chiffonnier, tavola, tavolino, credenzetta, armadio marmo, nuovo materasso, regolatore, vetrina, vendonsi. Media 18, primo. 10436

MOTOCICLETTA con carrozzella vendesi S. Giacomo in monte 18. 10323

DA vendere cavalla sincera, fornimenti quasi nuovi, carretta buonissimo stato, tutto completo. Indirizzo Piccolo. 1614

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. - Chiozza quaranta, magazzino mobili. 1603

OCCASIONE vendesi splendido divano coperto tappeti turchi, fusto, nicchia, doppie colonne intagliate, come nuovo, metà prezzo. Chiozza quaranta, magazzino. 1605

OCCASIONE vendesi finissima cassaforte N. 1, doppia chiave, come nuova, metà prezzo. Chiozza quaranta, magazzino mobili. 1606

OCCASIONE due buonissimi materassi completi, crine nera, buonissimo prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10394

OCCASIONE vendesi bella tabacchiera di avorio bianco e nero (tabacco da naso). Indirizzo Piccolo. 1575

OCCASIONE vendesi canarino che imita anche il canto dell'usignolo. Indirizzo Piccolo. 1575

MOTOCICLETTA «Peugeot» leggera, perfetta, vendesi fior. 90. Indirizzo al Piccolo. 1612

MACCHINA da scrivere americana «Caligraph», vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1561

MACCHINA fotografica «Kodak», altra buonissima; violino, cannocchiale prismatico, altri marina, teatro, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 1592

BICICLETTE due Puch, occasione, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 1592

BICICLETTA da signora, vendesi, ottimo stato, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1564

BICICLETTA Continental vendesi, mozzo libero, freno contrapedale, fior. 65. Via Cologna 17, negozio commestibili. 10388

BICICLETTA frenocontra, quasi nuova, flauto da concerto fino, vendonsi metà prezzo. Barriera 41, drogheria Bracchetti. 10376

PIANINO concerto, voce sonora, corde inperfettissimo stato, buon prezzo vendesi. Farneto 12, primo. 10402

PRESTIGIO: cedonsi apparati ed istruzione a prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 1565

PIANINO concerto, voce sonora, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1567

VILLA vendesi a Barcola, vista incantevole, giardino bellissimo. Indirizzo al Piccolo. 1537

CAUSA partenza vendesi camera letto usata. Indirizzo al Piccolo. 1607

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO dall'«Hôtel Volpich» fino alla Piazza Grande una catena d'oro, breve, con 14 brillanti. Si prega l'onesto rinvenitore di consegnare la stessa al direttore dell'«Hôtel Volpich» Corso, verso una mancia di cor. 50. 1652

SMARRITO pressi Ponterosso piccolo cane tasso giallo; mancia portandolo Parini 9, II. 10333

SMARRITO piccolo cane bianco, macchie nere. Onesto rinvenitore generosa mancia. Via del Rivo 19, II. 1579

DIVERSI

PREGO signore ritirate lettera domenica sotto «Einsame Seele». 1630

33. Affettuosissimi. Sono inasprito dal dispiacere. Perchè non valerti come intesi??? La colpa non è mia; «non vuoi», ecco tutto. Grazie infinite!!! Affettuosissimi.... 10433

PIU' incantevole che mai, candido fiore dei miei pensieri. Se manchi il suo profumo alla mia vita, ogni pura gioia finisce. Giovedì. 10356

RAPPRESENTANTE colto, celibe, quarantacinquenne, ammoglierebbesi con signorina benestante. Offerte «Logistica» posta Centrale. 12895

INCONTRO. Prelevato, grazie. Sarò puntualissimo. Mille... Vostro. 10434

SE Voi prima aveste esaminato radicalmente la Vostra coscienza; è il mio!... Certo non potevate dare quella iniqua soluzione. N. N. 1599

MINI. Prego angelo, domani mattina. Sì!? 1000 più 1000. 10360

MAI. Oggi 22 mi piaceva. 10438

ELDORADO 9903. Prelevi offerta, giace Piccolo. 10365

COMUNICAZIONI non riesconmi chiare. Subentrato perciò disguido. Cordiali saluti. Enrico. 10430

SIGNORINA disponendo piccolo capitale cercata da persona industriale per fare società azienda lucrosa, avvenire reciproco. Scrivere «Tebaldo» al Piccolo. 1623

CASA nuova città, buona rendita, permuterebbesi con più piccola oppure villino al mare. Offerte sub «Combinazione» al Piccolo. 1532

CERCASI capitalista, socio, lucroso guadagno sicuro, entro anno raddoppierebbe. Percich, S. Michele 26. 1040[illegible]

AZIENDA avviatissima, guadagni a prova, cerca socio ingrandire commercio, capitale 12.000, persona seria. Indirizzo al Piccolo. 1467

NOLEGGIASI o vendesi pianino elegante, informazioni via Conti 38, III. 1531

60.000 corone disponibili soltanto prima intavolazione città, assolutamente esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1624

SOCIO **possibilmente tecnico, lavori lucrosi, almeno 10000 cor., viene cercato prontamente da impresa tecnica. Anonime respinte. Offerte «Tecnico» Piccolo a tutto 26.** 1560

INVESTIREBBERSI 20-30.000 corone sopra stabile nuovo città con buona rendita. Offerte dettagliate «Stabilità» al Piccolo. 10363

PADRONE di trattoria cerca socio o anche affitta a marito moglie onesti, con cauzione. Rivolgersi Pechiar, Capodistria, Santa Margherita 899. 10236

DITTA seria cerca socio per estendere lavoro articolo lucrosissimo, cor. 25 mila. Offerte «Socio» Piccolo. 10413

CAPPELLI da signora, per cresima, vendonsi a prezzi occasione causa stagione avanzata; tintura e vendita piume. Piazza Borsa 14, III. 10420

DOMENICA 24 maggio apresi spaccio vini delle proprie campagne. S. Croce N. 158, Crisman Sedmak. 10408

SACCHETTI uso scrittoio Orleans 1.80, Alpagas uso passeggio 3.50. Jess, Barriera 15. 10400

GONNE stoffa lana novità 1.60, 2.50, 3.50, 4.50 e più. Costumi completi 8.50 e più. Bluse seta, lana, Zephir, Batista, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10400

MOBILI al massimo buon prezzo, stanze da letto legno duro massiccio e rimessate, così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, rimpetto caffè «Fedel Triestino». 10372

BURRO delle Alpi 1.12, cotto 1.40; uova 3. Formaggio Grojer 90. Salumeria Suban. Caserma 13. 10020

SIGNORA darebbe pensione fina a due, tre distinti signori tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 1637

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie, Bachi tredici, proprio lavoratorio, Giorgio Dallatorre, trovasi ricco assortimento stanze letto, pranzo, garanzia anni cinque; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 1607

GRANDI magazzini mobili splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, floraie, attaccapanni, scrittoi, librerie, tavolini, sedie, letti ferro, elastici, materassi, ecc., cucine novità, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 10415

MODISTA Barriera 14, primo, tiene eleganti cappelli guarniti, confeziona, tinge cappelli paglia, ogni colore, lava, tinge piume. 10425

VESTITI uomo vendonsi in rate settimanali di fiorini uno. Via Carducci 11. 10338

UNICO deposito mobili proprio lavoratorio Trieste vende qualunque qualità mobili pronta cassa come pure buone condizioni senza nessun aumento; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 1604

NUOVO **arrivo cappelli paglia, feltro, per uomini e ragazzi, Montalbetti e C., Acquedotto 5, angolo via Toro.** 10429

CRESIMA. Assortimento stoffe crema, batiste, Panama, veli pronti, prezzi occasione. Tosoratti, Malcanton. 10109

CRESIMA. Comperate regali preziosi acquistati incanti Monte pietà, occasione. Piazza Borsa 9. 1128

ACQUA Colonia! Deliziosamente profumata, preferita per la stagione, bottiglie 60 centesimi, corone 1; dette elegantissime mezzo litro adatte per regali cor. 2.20; un litro 4.20. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 10179

DISCHI per grammofono nuovi 25½ cent., doppi, squillanti, vendonsi da cor. 2.60 in poi nel deposito dischi via Coroneo N. 3 interno. 8055

BURRO delle Alpi 1.12, cotto 1.40; uova 3. Formaggio Grojer 90. Salumeria Suban. Caserma 13. 10020

GRANDI magazzini mobili e tappezzerie assortimento colossale stanze complete da pranzo e letto, stile moderno, solidamente lavorate. Sempre in deposito grande quantità di mobili lucidi e per cucina; come pure splendidi divani moderni, floraie, attaccapanni, letti ferro, sedie pressate e di pelle, materassi ecc. ecc.; il tutto a prezzi bassissimi. Giacomo Macerata, Acquedotto 3, Chiozza 7 (sotto sala Tersicore). 651

POMATA di noce per tingere i capelli senza nuocerli, vendesi al prezzo 70 centesimi il vasetto. Angeli, Bellini 11. 1413

GHIACCIO naturale e artificiale vendesi deposito via Salice N. 4. 10092

PARCHETTI lucidi ottengonsi senza fatica mediante insuperabile crema Korein inodora, centesimi 70 la scatola. Campioni gratis soltanto presso Angeli, Vincenzo Bellini 11. 10180

IL **Biofono Thaumatografo, Giosuè Carducci N. 9, avvisa che ogni mercoledì e sabato dà rappresentazioni continue dalle ore 4 alle 11 pom., ragazzi pagano soltanto centesimi dieci.** 10419

TUTTE le domeniche e feste chi desidera divertirsi portarsi tutti trattoria al Bivio S. Giovanni Guardiella. 1518

ARTICOLI igienici originali francesi. Dozzina cor. 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 10288

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 23 maggio dalle ore 9 ant. alle ore 12 mer.:

Venti botti di vino vuote assortite, 1 scalone e due sente per botti coi rispettivi cavalletti, bottiglioni impagliati, bottiglie di 1½ litri vuote, 1 pulto a lustro, 1 canapè in legno curvato, 2 poltrone in cannadindia, 1 lavamano per una persona, 2 sgabelli e altri mobili usati.

Fabbrica Calzature di Mödling

DUE NEGOZI A TRIESTE.

Corso N. 27

Via Cavana N. 11

DIRIMPETTO LA VIA MADONNA DEL MARE

Scarpe per Cresima

Prezzi di assoluta concorrenza

Merce di propria fabbricazione